



in Piazza

Mensile di CONFCOOPERATIVE

Gennaio 2015



40 anni di storia
proiettati verso il futuro

Via Mecenate di Genova, 25 - 49018 Gallarate (RA)
Tel. +39 0546 617811 - Fax +39 0546 447836
argo@argotrapi.it www.argotrapi.it

Le notizie cooperative
tutti i giorni

ANNO XXXII, n. 1 GENNAIO 2015 - E. 0,55 Iva incl. - Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. - Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, DCB Ravenna - Pubblicità non sup. al 45% - Dirett. resp.: Mabel Altini, Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (ROC richiesto il 31-12-1997). Redazione: via Castellani 25, Faenza Tel. 0546 26084 - Pubblicità: Even Group, via Calzi 16, Faenza, tel. 0546/623710. Stampa: Galeati srl, Imola - www.galeati.it.

In caso di mancato recapito inviare al C.P.O. Ravenna, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.

www.inpiazza.it

Contiene I.P.

Le idee, i nuovi progetti e gli spazi nazionali (e internazionali) dei giovani cooperatori

Ripartiamo da qui



Non per affari ma per il benessere

di Everardo Minardi*



Si parla sempre di crisi di imprese, famiglie e istituzioni sociali ma, al tempo stesso, si insiste sul business e sullo sfruttamento della crisi.

Contestualmente cresce la consapevolezza di essere all'interno di un sistema globalizzato di difficile controllo. Da ciò emerge il ricorrente, ma forse temporaneo, ritorno alla comunità, alla solidarietà, alla condivisione di esperienze e valori. Ed è su questa dimensione, pratica e sensibile, che si sperimentano risultati e benefici che singolarmente le persone non sarebbero in grado di conseguire ed emerge l'economia della condivisione o sharing economy. L'individualismo tuttavia rimane uno schema di riferimento e sempre in un'ottica individualista viene considerata l'impresa che, a partire dal capitale economico e finanziario, è in grado di conseguire un nuovo e crescente capitale destinato alla moltiplicazione. L'impresa cooperativa, basata sulla reciprocità e sulla mutualità, gestita in forma democratica si è sviluppata in tutte le culture e i Paesi sulla base di una precisa identità, quella mutualistica, e di un modo di produrre reddito e valore che privilegia non l'accumulazione di un capitale individuale, ma la crescita di un capitale sociale, di un patrimonio che nasce e rimane di tutti. Fare impresa cooperativa significa produrre valore che genera capitale sociale, di conoscenze, competenze, professionalità da cui si genera benessere per la comunità che si traduce nel welfare (benessere) e nel wellbeing (sentirsi bene). Diceva Giovanni Dalle Fabbriche: "La cooperativa che pensa solo ai suoi affari e non genera valore aggiunto per le persone dei soci e per la loro comunità locale non è più una cooperativa."

*Presidente Fondazione Dalle Fabbriche

FESTE & SAGRE: pag. 19

In questo numero

Agrintesa, soddisfazione dal kiwi 4

Caviroteca: i consigli dell'enologo 5

Alla Clai l'olio di Imola QC 6

Forum: il lavoro di domani 7

Il punto sull'economia provinciale 9

Guardia di Finanza: lavoro e crisi 13

Kirecò: spazio ed energia positiva 16

Gemos: nuova mensa della Strocchi 17

Cesac: un 2014 molto intenso 18

Santi di Romagna nella tradizione 21

Amorino
impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA POWER-ABS SANTERNO SCHALETTER BOSCH

Faenza (RA) / Tel. 0546 822102 / info@amorinoimpianti.it

GERMET SINGERT
Reg. n. 379/150 DI UN 9001/2006

tecnobatterie

Problemi con la batteria?

Vendita e assistenza batterie e caricabatterie di ogni genere

BATTERIE PER:

- auto • moto • bici • camper • trattori • cani raccolta
- carrelli elevatori • camion • movimento terra • ups
- nautica • giochi per bambini • tosaerba • agm
- attrezzature per diversamente abili • hobbistica
- spazzatrici • apparecchiature particolari • trapani
- pile di ogni genere...

Non disperdere nell'ambiente la vecchia batteria! Noi te la ritiriamo gratuitamente!

APERTI ANCHE IL SABATO

BUONO SCONTO DEL 5% SU TUTTI I TUOI ACQUISTI

Via Proventa 226 • FAENZA (Ra) • Tel. 0546 646114 • Fax 0546 44598 • info@tecnobatterie.it

Mentre in Europa si lavora per una nuova rete di giovani cooperatori a Ravenna il consiglio dell'associazione under 40 si rinnova: “

Giovani: largo a sinergie e nuove idee

Ad aprile la prima rete di giovani cooperatori europea

Verrà annunciata ad aprile nel corso dell'Assemblea annuale di Cooperatives Europe (l'organismo che riunisce tutte le cooperative d'Europa per un totale di 160mila imprese rappresentate e 123 milioni di soci) la prima rete europea di giovani cooperatori. “Una decisione nata di recente che vuole rispondere ad un bisogno emergente, quello di interconnettere tutti i giovani del movimento cooperativo europeo e intercontinentale - spiega **Mirko Nodari**, responsabile comunicazione di Cooperatives Europe.”

Quale sarà lo scopo di questa nuova rete?

“Vorremmo che questo nuovo organismo fosse davvero d'aiuto ai giovani cooperatori, creando delle opportunità di incontro e di interscambio per rispondere ad ogni tipo di bisogno. Una rete che andrà ad inserirsi nel circuito delle associazioni dei giovani cooperatori degli altri continenti appartenenti all'Alleanza delle cooperative internazionale (Ica).”

Quali sono le iniziative messe finora in campo da Cooperatives Europe rivolte ai giovani?

“Le attività rivolte ai giovani sono iniziate in seguito ad una richiesta da parte dell'European Youth Forum, che rappresenta più o meno tutte le organizzazioni di giovani presenti in Europa, e che si è rivolto a noi affinché promuovessimo la cooperazione come modello imprenditoriale presso le nuove generazioni. Abbiamo quindi studiato una brochure semplice e chiara (nella foto sotto) che spiegasse in pochi punti cos'è una cooperativa e come la si costituisce e abbiamo organizzato un seminario a Varsavia per esplorare



Mirko Nodari

la situazione dei giovani in diversi Paesi d'Europa, in particolare in Italia, Polonia, Svezia e Bulgaria. Infine è stato creato un gruppo su Facebook per mantenere vivi i legami instaurati.”

E qual è la situazione dei giovani, e dei giovani cooperatori, nel resto d'Europa? Anche lì si parla di ricambio generazionale, o è un problema tutto italiano?

“Non credo che la ‘questione’ del ricambio generazionale sia un problema esclusivo dell'Italia. Dalla mia esperienza posso dire che, seppur in maniera più celata, viene vissuto anche altrove, con esclusione della Svezia. E' vero però, che negli altri Paesi, a parte qualche eccezione, i giovani cooperatori non hanno organizzazioni strutturate come OOP! o Generazioni (le associazioni dei giovani cooperatori di Confcooperative e Legacoop), che discutono apertamente del problema e cercano modi per risolverlo.”

E Paesi come la Francia, e il Regno Unito?

“Anche Francia, Regno Unito e Olanda hanno manifestato interesse verso la creazione di una rete europea di giovani cooperatori, seppure, anche lì, non esista niente del genere. Solitamente l'interesse che la cooperazione ha verso i giovani è più rivolta all'educazione cooperativa nelle scuole o a promuovere il modello cooperativo fra i giovani che vogliono fare impresa. I giovani cooperatori di questi Paesi non hanno sentito, finora, la necessità di strutturarsi, ma l'interesse dimostrato verso una possibile rete europea ci fa ben sperare che l'iniziativa possa riuscire con successo.”

Ilaria Florio



Andrea Pazzi: “I giovani? Un punto da cui ripartire”

Quasi dieci anni fa Confcooperative Ravenna ha avviato un progetto orientato alla crescita dei giovani soci e lavoratori delle cooperative del territorio nella convinzione, spiega il direttore dell'Unione, **Andrea Pazzi**, “che promuovere momenti di approfondimento e di confronto per i giovani cooperatori fosse il modo più adatto per favorirne la crescita professionale e, allo stesso tempo, una forma costruttiva per raccogliere contributi e idee per aiutare l'organizzazione ad aggiornare la cooperazione, il ruolo della rappresentanza e il lavoro nell'evoluzione dei tempi.”

Cos'è l'associazione Giovani Cooperatori per Confcooperative Ravenna?

“Crescere è un aspetto importante per il movimento cooperativo che si caratterizza come insieme di imprese che lavorano spesso strettamente collegate tra loro. L'associazione Giovani Cooperatori rappresenta per Confcooperative un punto da cui partire, un gruppo autonomo di soci e lavoratori che hanno estrema libertà di azione nella promozione e nell'organizzazione delle attività e ai quali l'organizzazione dà il proprio supporto in termini di presenza e, quando necessario, di sostegno economico.”

Qual è il bilancio del lavoro svolto?

“I gruppi che hanno guidato i Giovani Cooperatori in questi anni hanno dimostrato grande impegno, grande voglia di fare e sono stati capaci di costruire attività in molte direzioni: aggregazione, con attività ludiche e di coinvolgimento; approfondimento e momenti di confronto con esperti e rappresentanti delle istituzioni e formazione grazie a veri propri corsi e percorsi rivolti alla crescita profes-

nale e personale.”

Ci sono altri gruppi di Giovani Cooperatori su altri territori?

“Ci sono alcuni casi di gruppi nati spontaneamente diversi anni fa e c'è il coordinamento nazionale che, in seguito alla conferenza organizzativa di Confcooperative del 2012, ha promosso ufficialmente lo sviluppo di aggregazioni territoriali di giovani cooperatori alle quali anche il nostro territorio partecipa potendo portare la propria esperienza.”

Il 15 di gennaio prenderà il via anche un corso di formazione che Confcooperative Ravenna ha pensato proprio per i giovani...

“Rientra nel progetto di alta formazione AltaMente che abbiamo realizzato con il contributo di Irecoop ER sede di Ravenna. Uno dei tre profili (AltaMente Giovane, AltaMente Amministratore e AltaMente Manager) è pensato proprio per tutti quei soggetti, ai primi passi in cooperativa, sui quali le imprese di appartenenza hanno intenzione di investire per raggiungere alti livelli di preparazione professionale.”

Cosa possono fare le cooperative per stimolare la crescita professionale dei propri giovani?

“Devono essere attente a questi temi e cercare di stimolare i giovani che hanno voglia di impegnarsi non solo nell'ambito della normale e remunerata attività lavorativa ma nello sviluppo dell'organizzazione del movimento cooperativo a cui partecipano. In provincia di Ravenna annoveriamo sia gli uni che gli altri e siamo sicuri che, anche nei prossimi anni, faremo un ottimo percorso sulla strada fin qui tracciata.”

Mabel Altini



AGRISOL
Centro servizi per l'agricoltura

Fitofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - Solarolo - Mordano

SAF s.r.l.
SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA Via Francesco Nodari, 20 Tel. 0544/33860 safassicurazioni@tin.it	LUGO Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188 ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it	BAGNACAVALLO Via Boncellino, 44 int. 2 Tel. 0545/60730
--	---	---

Un modo per favorire la crescita professionale e una forma costruttiva per raccogliere contributi e idee per l'organizzazione"

Chi sono i giovani cooperatori di Confcooperative Ravenna: a tu per tu con il nuovo consiglio



Nome Anna Leporesi
Età 29
Cooperativa Agrintesa
Nei giovani cooperatori perché credo sia un buon modo per sviluppare nuove idee grazie al confronto con giovani appartenenti ad altre realtà cooperative



Nome Marianna Zuccherelli
Età 27
Cooperativa In Cammino
Nei giovani cooperatori perché vorrei intraprendere una esperienza di crescita formativa e professionale per conoscere meglio il mondo della cooperazione



Nome Andrea Sangiorgi
Età 26
Cooperativa Solco
Nei giovani cooperatori perché vorrei dare il mio contributo in questa fase di cambiamenti. Credo che i giovani abbiamo la responsabilità di mettersi in gioco



Nome Angela Scardovi
Età 35
Cooperativa Gemos
Nei giovani cooperatori perché credo che possa favorire la crescita personale creando, nel contempo, un'ottima rete di relazioni e di confronto tra cooperatori di diverse cooperative del territorio



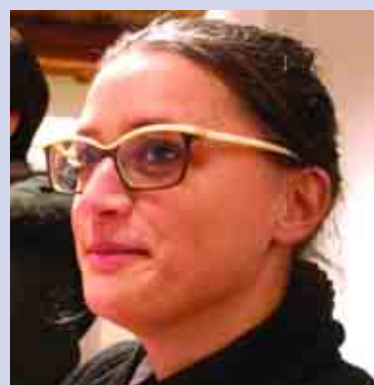
Nome Michela Baldi
Età 33
Cooperativa Confcooperative
Nei giovani cooperatori perché credo che i giovani debbano essere protagonisti del cambiamento della cooperazione nel contesto economico attuale



Nome Angela Miserocchi
Età 33
Cooperativa Cultura Popolare
Nei giovani cooperatori perché sono convinta che in momenti complessi come quelli odierni sia fondamentale che i giovani pretendano di dire la propria su un mondo del lavoro che spesso tende a escluderli



Nome Manuela Cavina
Età 31
Cooperativa Partner
Nei giovani cooperatori perché vorrei condividere un percorso di crescita e scambio con giovani di altre realtà cooperative



Nome Chiara Laghi
Età 37
Cooperativa Cultura Popolare
Nei giovani cooperatori perché vorrei promuovere tra i giovani il modello cooperativo



Nome Ilaria Florio
Età 34
Cooperativa In Piazza
Nei giovani cooperatori perché credo nei valori della cooperazione e vorrei contribuire a promuoverli fra le nuove generazioni



Nome Morena Biondi
Età 30
Cooperativa Agrintesa
Nei giovani cooperatori perché credo che il mondo cooperativo porti avanti dei valori positivi che spero di riuscire a trasmettere ai giovani soci e colleghi della mia cooperativa



Nome Mabel Altini
Età 31
Cooperativa In Piazza
Nei giovani cooperatori perché mi piacerebbe poter creare nuove opportunità di formazione e crescita per chi si affaccia al mondo del lavoro



Nome Riccardo Melandri
Età 30
Cooperativa Irecoop
Nei giovani cooperatori perché credo nel movimento cooperativo e nei valori che rappresenta. Un'occasione per promuovere delle attività sul mio territorio e per crescere professionalmente e umanamente



Nome Livia Bertocchi
Età 36
Cooperativa Credito Cooperativo ravennate e imolese
Nei giovani cooperatori perché reputo la cooperazione uno strumento di sviluppo e di riconoscimento delle dignità del lavoratore



Nome Sara Elisabetta Lunghi
Età 36
Cooperativa Kirecò
Nei giovani cooperatori perché ritengo sia importante confrontarsi su alcune tematiche strategiche affrontandole in un gruppo che rappresenta diverse realtà

Percorriamo la strada giusta per un equilibrio ecologico, recupero energetico e nuove tecnologie.

LECTRON

30 ANNI
1981 2011

IMPIANTI ELETTRICI

Grazie a chi ci ha accompagnato per 30 anni



... e per il Futuro...

Agrintesa: le festività natalizie non hanno fatto registrare aumenti dei consumi, si spera in un 2015 più favorevole

Solo il kiwi dà ottimismo al settore

Le circostanze che hanno inciso negativamente sulla passata stagione agricola non possono ancora dirsi superate e, ad oggi, sono ancora pochi i segnali di ottimismo che muovono il settore agricolo: "Le vendite continuano a non brillare sia nel comparto ortofrutticolo che in quello vitivinicolo - sottolinea **Raffaele Drei**, presidente di Agrintesa -. L'unico prodotto sul quale circola un po' di entusiasmo è il kiwi ma va detto che stiamo parlando di un frutto che esportiamo principalmente fuori dal continente."

C'è stata una leggera ripresa dei consumi, almeno nel periodo natalizio?

"In realtà nel mese di dicembre non abbiamo assistito all'atteso aumento dei consumi legato al periodo prenatalizio. E' un discorso che purtroppo ha riguardato anche altri settori, non solo quello alimentare, e che probabilmente riflette l'impatto dei pesanti impegni economici che le istituzioni italiane stanno chiedendo al cittadino comune. Questa 'austerità' natalizia è stato un ulteriore colpo per un mercato vitivinicolo e ortofrutticolo che già non brillava per vendite e quotazioni."

Solo il kiwi, quindi, continua a darvi qualche soddisfazione?

"Questa è la situazione. Come già detto occorre però tener conto del fatto che si tratta di un frutto di esportazione extra-continentale: non avremmo lo stesso entusiasmo se avessimo dovuto lavorare solo sul mercato europeo che, tra l'altro, oggi è quasi interamente occupato dalla Grecia che ha quotazioni sensibilmente inferiori rispetto alle nostre."

Cosa premia l'Italia nei mercati d'oltre Europa?

"La qualità del prodotto e l'adeguatezza del servizio. La Grecia, pur potendo contare su prezzi più bassi perché soggetta a costi di produzione minori, soffre ancora di una carenza infrastrutturale legata alla conservazione, lavorazione e trasporto del prodotto."

Rimanendo ai costi di produzione, in che modo avete affrontato l'arrivo inaspettato dell'Imu agricola?

"Come l'ennesimo provvedimento, l'ultimo nel lungo elenco del nostro sistema paese, che mette le nostre aziende in condizioni di minore competitività rispetto ad altre aree pro-

duktive. Era e continua ad essere il vero tema di fondo anche del nostro comparto. Il 2014 è stata un'annata difficilissima per tutti, anche per i nostri competitor, ma è chiaro che la negatività è tanto più forte quanto maggiori sono le complessità legate alla tassazione, agli oneri sociali e alla burocrazia che un paese si porta dietro."

Credete che i produttori saranno in grado di rifarsi della "batosta" subita con la stagione 2014?

"Agrintesa ha chiuso il 2014 e continuerà anche nel 2015 la ricerca di risorse e strumenti necessari per sostenere le aziende agricole che dovranno affrontare il ciclo produttivo 2015 praticamente senza liquidità, sperando che dalla stagione 2015 i produttori possano aver garantiti redditi soddisfacenti. Perché, se da un lato sappiamo che la questione degli alti costi di produzione non ha molte vie d'uscita, dall'altro non dobbiamo dimenticare che la negatività del 2014 è legata anche ad altri fattori (stagione, calendario di maturazione, situazioni geopolitiche complesse)."

Mabel Altini



Dopo il riconoscimento delle Tre Foglie 2014 ottenuto dall'olio I Calanchi Dop Brisighella a marchio Cantine Intesa, la prestigiosa guida enogastronomica Gambero Rosso ha ora attribuito un "oscar qualità/prezzo" al vino Romagna Sangiovese Poderi delle Rose 2013, citandolo nella guida Berebene 2015.

Dove il verde è più verde

Si è svolto nelle scorse settimane grazie al finanziamento del Catalogo Verde e con il coordinamento di Irecoop Emilia Romagna il percorso formativo in Brasile dedicato ai soci e consiglieri di Agrintesa. La delegazione, guidata dal responsabile tecnico Ugo Palara e dal ricercatore dell'Università di Bologna Gianni Sorrenti, ha fatto tappa negli stati di Santa Catarina e Rio Grande do Sul, i più vocati alla frutticoltura temperata dove melo, vite, pesco e susino si sono sviluppati con criteri innovativi e indirizzati a produzioni di qualità. "Gli aspetti pedo-climatici del Paese sudamericano - sottolinea **Palara** - sono favorevoli alla coltivazione di pomacee e drupacee: il melo, in particolare, si adatta ottimamente all'ambiente che favorisce produzioni quali-quantitativamente elevate di varietà a buccia rossa (si coltivano infatti principalmente Fuji e Gala)."

Tra gli obiettivi del viaggio anche quello di confrontare i modelli imprenditoriali delle diverse realtà: "Al contrario dell'Emilia-Romagna - spiega Palara -, la maggior parte delle imprese impegnate in frutti-viticultura ha grandi dimensioni (anche oltre i 500 ettari), nasce da capitali brasiliani o esteri talora di origine extra-agricola e spesso si rivolge direttamente al mercato (interno, meno spesso estero) attraverso proprie filiere di produzione, commercializzazione e trasporto. Sul

fronte infrastrutturale i sistemi sono organizzati e in continuo sviluppo grazie anche alla disponibilità di 'know how' europeo."

Non è ancora definito il ruolo che il Brasile può avere nei mercati mondiali perché, quello interno, sembra restare il principale riferimento: "Il Paese non sembra ancora in grado di affacciarsi sugli scenari mondiali con ruoli di grande competitor - continua il responsabile -. Le importazioni, invece, provengono soprattutto da altri Paesi sudamericani (Cile e Argentina in testa) ma non sono da escludere opportunità per il sistema ortofrutticolo italiano che, in contro-stagione, potrebbe collocare merce di lunga conservazione come pere, mele, susine e kiwi."

A Cutriba, nello Stato del Paraná, è presente uno sportello della Regione Emilia-Romagna: "Qualità dell'offerta, diversificazione di genere e certificazioni di sostenibilità appaiono le chiavi del successo - conclude Palara -. Anche il Brasile, come altri Paesi in via di sviluppo, sta facendo della tutela ambientale un 'leit motiv' irrinunciabile e la nostra leadership in questo campo ci potrebbe favorire. Nel Paese dove il verde delle piante all'occhio appare 'più verde' (grazie alla luce e alla forte presenza di ferro nei terreni), l'esperienza italiana nelle produzioni eco-compatibili potrebbe essere vincente."

L.R.



In alto il gruppo dei soci di Agrintesa in visita nel sud del Brasile; sotto a sinistra lavorazione di mele Fuji a Santa Caterina e a destra un moderno impianto di mele.

La bontà di casa nostra... A CASA VOSTRA!

AGRINTESA OGNI GIORNO
VENDE PRESSO I NEGOZI DELLA
COOPERATIVA FRUTTA, VERDURA E
VINO PRODOTTI SUL TUO TERRITORIO,
PER IL TUO TERRITORIO.

Agrintesa, la bontà
di casa nostra.

I nostri punti
vendita

BAGNACAVALLI (RA)
Via Boncellino, 41

CASTELFRANCO EMILIA (MO)
Via Loda, 119

CERVIA (RA)
Via P. Cervasi, 4

CESENA (FC)
Viale Marconi, 235

CESENA (FC)
Piazza del Popolo 182

COTIGNOLA (RA)
Via Canossa, 7

FAENZA (RA)
Via C. Galilei, 3

FORLÌ (FC)
Via Correcchio, 17/C

GAMBETTOLA (FC)
Via della Rotaia, 5

LUGO (RA)
Via Quarantola, 32

MEDICINA (BO)
Via Canale, 32

MEZZANO (RA)
Viale Staz. Glorie, 4

MODIGLIANA (FC)
Via l'rov.le Faentina, 16

MOLINELLA (BO)
Via Nobili, 31

RAVERNA
Via Lago di Como, 37

RUSSI (RA)
Via Faentina Nord, 5-1

S. AGATA SUL SANTERNO (RA)
Via Angiolina, 8

Trovi tutti i nostri negozi sul sito
www.agrintesa.com

agrintesa
Insieme più grandi

Scegliere un buon vino in CaviroTeca: i consigli dell'enologo Giordano Zinzani

Sapori unici della terra d'origine

Vigna Pedale Castel del Monte Doc Rosso Riserva Torrevento

Ubicazione Questo vino è prodotto dall'azienda Torrevento che si estende con i suoi vigneti sulle colline del maestoso e suggestivo 'Castel del Monte', il famoso monumento dalla particolare struttura ottagonale, localizzato nel Parco Rurale dell'Alta Murgia in Puglia.

Vitigni Vigna Pedale nasce dai vigneti dove si coltiva il Nero di Troia in Contrada Pedale ad una altitudine di 400/500 metri s.l.m.

Vendemmia, vinificazione e affinamento L'uva è vendemmiata a fine ottobre/inizio novembre, dopo la fermentazione con lunga macerazione il vino è affinato prima in acciaio per 8 mesi, poi in legno (botti grandi) per 12 mesi e a seguire in bottiglia.

Colore Vino dal colore rosso rubino intenso

con riflessi granati.

Profumo e sapore Bouquet intenso, pieno e fragrante, con sentori di piccoli frutti rossi. Al sapore ha gusto pieno, di grande corpo, armonico, con sentori speziati.

Abbinamenti E' un classico rosso ideale per accompagnare carni rosse, arrostiti, selvaggina, formaggi stagionati e salumi.

Temperatura di servizio Da servire a 18°-20 gradi.

Premi Il Vigna Pedale è uno dei pochi vini in Italia, premiato per 7 annate con il prestigioso 3 bicchieri della guida Vini d'Italia del Gambero Rosso.

Romio Friuli Doc Grave Sauvignon

Ubicazione Il Friuli è una delle più belle e uniche regioni vinicole d'Italia. La sua

posizione geografica al crocevia del nord-est Italia, il Mar Adriatico, l'Austria e la Slovenia ha dato a questa regione un mix di influenze culturali. Il suo variegato terroir e il terreno hanno così permesso di coltivare un mix di vitigni autoctoni e internazionali specialmente per vini bianchi.

Vitigni Questo vino Sauvignon nasce dai vigneti situati nelle Grave. Con il termine Grave s'intende la piana costituitasi con i ciottoli alluvionali che l'erosione glaciale e fluviale ha accumulato nel corso dei millenni, oggi caratteristici della pianura friulana. Il Sauvignon blanc è un vitigno di origine francese che qui ha trovato le condizioni pedoclimatiche ideali per produrre vini freschi con una specifica impronta varietale.

Vinificazione e affinamento La vinificazione è in bianco con diraspapigiatura delle

uve, pressatura soffice e fermentazione alcolica a basse temperature. Il vino è poi conservato in serbatoi di acciaio fino alla stabilizzazione prima dell'imbottigliamento.

Colore Vino dal colore giallo paglierino brillante con riflessi verdognoli.

Profumo e sapore Ha un profumo delicato, armonico e fruttato con aromi deliziosamente erbacei, note di melone, acacia e noce moscata. Sapore pieno, armonico, fragrante, con buona struttura e persistenza.

Abbinamenti Perfetto come aperitivo, a tavola si abbina ai primi piatti, ideale per le zuppe di pesce e piatti di pesce in genere. E' il perfetto accompagnamento per i frutti di mare, ma anche per il prosciutto di San Daniele e insalate leggere.

Temperatura di servizio Da servire a 8-10 gradi.

Fino al 31 gennaio 2015 prezzi d'oro in CaviroTeca

CAVIROTECA

Vigna Pedale Castel del Monte Torrevento € 8

Sangiovese Superiore Terragens € 5,25 *Berliner Gold al Bwt (DE), medaglia d'argento a Decanter (UK), medaglia di bronzo al Wsa (SGP) e Iwsc (UK), Douja D'Or (IT), 6 acini La Romagna da bere

Morellino di Scansano Cantine Leonardo € 5,12

Vermentino Poggio del Sasso Cantina di Montalcino € 4,65 *medaglia di bronzo all'Iwc (UK), medaglia d'argento al Dwwa (UK)

Friuli Sauvignon Romio € 3,68 *medaglia d'argento al Jwc (JP), medaglia di bronzo all'IWc (UK), medaglia di bronzo al Wsa (SGP), Berliner Gold al Bwt (DE), medaglia d'argento al Jvc (JP)

Romagna Doc Sangiovese Superiore Romio € 3,44 *Berliner Gold (DE), Diploma di gran merito (IT) e Douja d'Or (IT)

Lambrusco Grasparossa Valle dell'Olmo € 3,12

Lambrusco Sorbara Valle Dell'Olmo € 3,12

CAVIROTECA FAENZA Via Convertite, 12 (angolo via Boaria) 0546 629335 / FORLÌ Via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) 0543 775610

www.caviroteca.it

Edito in collaborazione con il Consorzio Vini di Romagna. Nuove testimonianze sull'origine che risalirebbe al 1672

Sangiovese vino di Romagna, la storia in un libro

Il Sangiovese è uno dei vitigni più diffusi in Italia e all'estero, ma le sue origini sono ancora in parte misteriose e discusse. Per tale motivo, ogni documento antico che getta luce su tale argomento è accolto con grande interesse; come la scoperta nell'Archivio di Stato di Faenza di un atto notarile del 1672 che attesta già all'epoca la coltivazione del Sangiovese nel territorio di Casola Valsenio, nell'Appennino faentino in Romagna.

È il primo documento noto che riporta il termine Sangiovese, preceduto solo da un

paio di citazioni, ma con denominazioni diverse.

Partendo dal documento, Beppe Sangiorgi, storico e giornalista, ha sviluppato una ricerca sull'origine del nome, sulla culla del Sangiovese e sulle sue successive vicende consultando circa 200 testi italiani e stranieri editi dal 1600 a oggi. Ricerca pubblicata, per iniziativa del Consorzio Vini di Romagna e con prefazione dello storico dell'alimentazione Massimo Montanari, nel libro "Sangiovese vino di Romagna - Storia e tipicità di un

famoso vitigno e di un grande vino". Volume che nella seconda parte, curata da Giordano Zinzani, enologo e presidente del Consorzio Vini di Romagna, descrive il terroir romagnolo e le varie tipologie e denominazioni nelle quali si articola l'attuale produzione viticola ed enologica del Sangiovese in Romagna.

"Sangiovese vino di Romagna - Storia e tipicità di un famoso vitigno e di un grande vino". Valfrido Edizioni (Faenza) in collaborazione con Consorzio Vini di Romagna. 110 pagine. 10 euro.



MONTINI

Tecnologia senza problemi



IT - 48010 Cotignola RA - Via G. Bentini, 7/9 - Tel. +39 0545 991051 - Fax +39 0545 42127 - info@montini.biz - www.montini.biz

L'Istituto Tecnico Agrario e Chimico "Scarabelli-Ghini" è capofila del progetto territoriale Olimola

Clai: "Da noi l'olio di Imola QC"

Nelle Macellerie del Contadino della Clai è possibile acquistare l'olio di Imola Qualità Controllata della Regione Emilia Romagna. Il prodotto è il risultato del progetto Olimola, di cui è capofila l'Istituto Tecnico Agrario Scarabelli-Ghini della città, per la valorizzazione dell'olio del territorio. In particolare l'olio extra vergine di oliva certificato QC, in vendita solo nei negozi della cooperativa Clai, proviene dal Podere Pratale.

La notizia della nascita di questo "gioiello gastronomico" del nostro territorio è stata data il 15 novembre scorso da Maria Benedetta Borini, dirigente scolastica dell'Istituto Tecnico Agrario e Chimico Scarabelli-Ghini, nel corso del convegno sul progetto territoriale di valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva prodotto nel territorio Imolese. Borini ha annunciato che è arrivato alla conclusione, da parte dell'organismo di controllo Icea, il percorso per la certificazione dell'olio extra vergine di oliva e l'autorizzazione all'utilizzo del marchio QC - Qualità Controllata della Regione Emilia-Romagna.

L'olio extra vergine di oliva di Imola si fregia così, primo olio nell'ambito regionale, del prestigioso marchio che certifica prodotti di qualità eccellente, ottenuti con tecniche sostenibili, rispettose dell'ambiente, lavorati secondo il disciplinare di lotta integrata ed indicando una filiera tracciata dal campo alla tavola.

Un progetto di valorizzazione per una produzione che sta trovando sempre più interesse da parte degli imprenditori agricoli del territorio, che vede come capofila l'Istituto Agrario Scarabelli e che coinvolge numerosi produttori insieme al frantoio imolese dell'azienda agricola Rossi, che con un impianto per la molitura delle olive all'avanguardia, è un punto di riferimento dell'olivicultura di quali-

tà del territorio imolese, ma anche delle province emiliane dove l'olivicultura sta trovando nuovi areali di coltivazione.

L'incontro che si è tenuto presso l'istituto scolastico sopraccitato si è aperto con i saluti dell'assessora Elisabetta Marchetti, che ha ricordato come il comune di Imola da alcuni anni promuove l'iniziativa Olimola, attraverso incontri, mostre e momenti di confronto fra i produttori e i consumatori, per fare conoscere le qualità di questo prodotto di eccellenza, prodotto che è parte fondamentale della cultura del nostro Paese e della dieta mediterranea riconosciuta recentemente dall'Unesco come

patrimonio dell'umanità.

Non sono mancati gli approfondimenti scientifici con gli interventi di Annalisa Rotondi dell'Ibimet-Cnr, che ha presentato i risultati della ricerca sui ceppi di ulivi storici di varietà autoctone nella regione Emilia-Romagna, con l'ottenimento di nuovi interessanti cloni di ulivi e dei docenti dell'Istituto Agrario che hanno illustrato le varie esperienze didattiche degli studenti, durante le fasi di coltivazione e raccolta, condotte nell'uliveto sperimentale. Questo uliveto è stato realizzato per il confronto varietale, con la fattiva collaborazione dell'associazione

regionale produttori Arpo, nell'azienda agraria dell'Istituto Scarabelli, vero laboratorio all'aperto.

Molto interessante la descrizione del profilo sensoriale degli oli extravergine di oliva dei produttori imolesi: è stata presentata da Sara Barbieri dell'Università di Bologna, ricavando dall'analisi sensoriale condotta con Panel test professionali. Dai dati raccolti emergono profili degli oli novelli di produzione 2014 dell'imolese di grande pregio, con caratteristiche organolettiche che li collocano tra gli extra vergine di oliva migliori.

Tra questi si è messo in evidenza per le eccellenti qualità organolettiche l'olio Podere Pratale, un extra vergine di oliva monovarietale Nostrana, in risalto per gli attributi positivi del prodotto: bassa acidità, fruttato intenso, amaro medio, piccante medio, sentori di carciofo intensi, sentori di pomodori medi, sentori di mandorla leggeri, sentori di erba medi.

L'olio Evo podere Pratale, certificato QC Qualità Controllata, è prodotto dagli uliveti posti sulle colline tra Tossignano e Fontanelice, circa ottocento piante di ulivo della cultivar locale Nostrana di Brisighella, coltivate secondo i disciplinari di produzione integrata, con raccolta delle olive a mano seguita da lavorazione al frantoio entro la giornata.

Un giudizio di eccellenza per Podere Pratale monovarietale Nostrana, che ha recentemente avuto una importante conferma nella Rassegna regionale fra oli extra vergini di oliva di qualità "L'olio novello in tavola", che si è tenuta domenica 7 dicembre 2014 a Montegrolfo (Rimini) dove è stato segnalato al primo posto, a pari merito. Questo olio, così prezioso ed esclusivo per le sue caratteristiche, è in vendita esclusivamente nelle Macellerie del Contadino della Clai.

L.R.



L'olio extravergine di oliva del territorio imolese ha ottenuto recentemente l'autorizzazione all'utilizzo del marchio QC (qualità controllata della regione Emilia Romagna). E' possibile acquistarlo presso le Macellerie del Contadino della Clai.

PREZZI BOMBA

CON I **PREZZI BOMBA** DELLE MACELLERIE DEL CONTADINO, QUALITÀ, SICUREZZA E BONTÀ TE LE PUOI PERMETTERE SEMPRE.

Iscriviti alla Newsletter nel sito www.macelleriedelcontadino.com.

Sarai sempre aggiornato sulle promozioni del tuo punto vendita e le iniziative riservate agli iscritti.



UN INVERNO ESPLOSIVO PER LE BUONE AZIONI CLAI!



MUSCOLO E MAGRO DA BRODO S/O **9,80** € AL KG



BISTECHE DI BOVINO **12,80** € AL KG

OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 11/01

OFFERTA VALIDA DAL 19 AL 31/01

macellerie del contadino

IMOLA
Centro Storico
Vicolo Inferno, 7
Tel. 0542 26484

IMOLA
Pedagna
Via Donizetti, 21
Tel. 0542 680205

SASSO MORELLI
Gran Dispensa
Via Gambellara, 62/A
Tel. 0542 55720

CASTEL
SAN PIETRO
Via Matteotti, 25
Tel. 051 941042

BORGO
TOSSIGNANO
Via Mazzini, 1/D
Tel. 0542 94089

FAENZA
c/o Stabilimento
Via S. Silvestro, 176
Tel. 0546 646435

RIOLO
TERME
Via A. Moro, 20/C
Tel. 0546 70504

FORUM IN PIAZZA Il mercato tra crisi e innovazione. Incontro con i rappresentanti di alcune cooperative del territorio

Le idee di oggi, il lavoro di domani

L'urgenza di un cambiamento strutturale che punti all'efficienza e alla qualità di prodotti e servizi è ormai avvertito dalle cooperative di tutti i settori che, lasciandosi alle spalle un altro anno non proprio facile, si preparano a mettere mano a processi riorganizzativi e a puntare su creatività, ricerca e qualità: "La crisi che stiamo vivendo da sette anni è una crisi strutturale che, pur con tutti i problemi, crea delle nuove opportunità - sottolinea **Stefano Andraghetti**, presidente della cooperativa agricola Cesac -. Con la crisi escono dal mercato le imprese marginali e non competitive ma puntando all'innovazione e alla qualità è possibile affrontare le difficoltà."

Come stiamo oggi

Se il settore agricolo vive, pur in una situazione di marginalità inferiori, di periodici alti e bassi, lo stesso non si può dire del comparto edile e di tutti i settori legati alle pulizie, logistica e facchinaggio: "Nel settore delle pulizie i problemi non sono legati alle marginalità, ma ai volumi che hanno subito un'importante contrazione in questi anni - spiega **Cesare Bagnari**, direttore del consorzio Ciclat -. Nella logistica invece le cose sono ancora più difficili: i volumi sono diminuiti e le tariffe sono inadeguate dal momento che i ricavi sono scarsi e i costi insostenibili. Bisogna intervenire in maniera strutturale per far fron-



Il forum di In Piazza che si è svolto a Ravenna: da sinistra Pier Domenico Laghi, Giovanni Dallara, Cesare Bagnari e Andrea Pazzi.

te alle mutate condizioni: anche se l'economia ripartisse le cose non saranno più come prima." Anche il settore dell'abitazione è stato il primo a subire gli effetti negativi della crisi economica: "Il mercato fatica a dare risposte perché difficilmente si può programmare l'acquisto della casa quando non si arriva alla terza settimana del mese - interviene a questo proposito **Giovanni Dallara**, presidente di Snoopy Casa -. Fortunatamente molte di quelle realtà che negli ultimi 20 anni si erano avvi-

ciate al settore solo per fini speculativi oggi non ci sono più ed è un fattore che può aiutare a far ripartire le imprese sane e innovative."

Parole d'ordine: qualità e innovazione

Se c'è una cosa che accomuna tutti i settori è la costante e necessaria ricerca di nuovi prodotti e servizi in grado di penetrare il mercato: "Solo le imprese innovative rimangono sul mercato - sottolinea **Pier Domenico Laghi**, presidente della cooperativa sociale di inserimento lavorativo Ceff Bandini -. Noi stessi dobbiamo tenere il passo con l'innovazione perché sui prodotti di bassa gamma c'è meno margine e il rischio di lavorare in negativo è alto. Nel campo dei servizi (pulizie, giardinaggio etc...) il ragionamento è lo stesso: per mantenere un livello adeguato di remunerazione (e quindi applicare i contratti collettivi e fare una vera politica sociale), occorre offrire la diversità ed essere innovativi e, soprattutto, creativi. E' un discorso valido anche per i servizi socio-assistenziali perché la finanza pubblica nei prossimi anni sarà ancora più in crisi e noi dovremo cercare di trovare le risposte più adeguate." "Dalla crisi si esce anche velocizzando processi di aggregazione - continua **Andraghetti** -. Inoltre bisogna riorganizzarsi per offrire qualità e differenziazione: il Cesac, lavorando in lotti omogenei di alta qualità e investendo in organizzazione e tecnologia, sta avendo ottime risposte e siamo in controtendenza rispetto ai più. Nel settore dell'ortofrutta credo occorra qualità oltre che aggregazione: dobbiamo attrezzarci per differenziare l'offerta e per non disperdere i prodotti. Le pesche? Credo ci sia una risposta a tutto: forse c'è qualcosa che ancora non abbiamo fatto." Il

discorso organizzazione e qualità resta valido anche nel campo dei servizi ambientali dove Ciclat è leader a livello locale e nazionale: "Questo settore ha continuato ad offrire opportunità di sviluppo e noi abbiamo cavalcato questo momento - spiega **Bagnari** -. Quando la crisi ha morso in modo pesante solo chi era meglio strutturato e con un po' di know how alle spalle è riuscito ad emergere e si sono aperte delle opportunità dove prima non c'erano. Negli ultimi tre anni abbiamo sviluppato molto e il trend è in ascesa."

Contratti da adeguare

Un punto dolente su cui si sofferma **Bagnari** è il contratto nazionale che regola il settore dei trasporti e della logistica, che le centrali cooperative si sono rifiutate di firmare nel 2012: "Quel genere di contratto, oggi, non è più sostenibile - sottolinea. La parte relativa ai trasporti potrebbe ancora sostenersi, visto che si parla di persone con una certa professionalità, ma per il facchinaggio assolutamente no: un facchino lo trovi dovunque e a costi anche inferiori. Che senso ha mantenere un contratto del genere e poi chiedere interventi straordinari, ad esempio sulla quattordicesima, per poter stare in piedi? La soluzione - conclude - potrebbe essere quella di andare verso un contratto multiservizi, che risponda a varie esigenze e, eventualmente, dedicato al mondo cooperativo."

Rapporti con il pubblico

Per le imprese, come quelle sociali, in questi anni è venuto a mancare uno degli interlocutori più importanti, in alcuni casi il solo: l'amministrazione pubblica. "Dobbiamo abbandonare le certezze della convenzione con il pubblico - sottolinea **Laghi** - e orientarci verso il libero mercato. Ci vuole un cambiamento di mentalità e di impostazione e ci vogliono nuovi servizi. Oggi abbiamo davvero la possibilità di fare la sussidiarietà circolare e quindi avviare un processo virtuoso, dobbiamo però stare attenti a non frammentare il mercato dell'offerta e perdere potenziale." Di rapporto con la Pubblica Amministrazione ne parla anche **Dallara**, che però ne sottolinea le potenzialità: "Abbiamo bisogno di nuove soluzioni per uscire dalla crisi in cui imperversa il nostro settore - commenta - e una potrebbe essere la ripresa di attività svolte per le amministrazioni pubbliche nell'ambito dell'edilizia sociale, oggi una risposta concreta a molte richieste da parte dei cittadini."

Mabel Altini, Ilaria Florio

Nuova Giunta regionale: le richieste

Giovanni Dallara, Snoopy Casa: "Il nostro settore ha bisogno di elasticità e semplificazione. Alcuni meccanismi vanno adeguati ai tempi che corrono: per esempio noi, lavorando nel sociale, riceviamo finanziamenti dalla Regione, che però chiede una fidejussione a fronte del contributo da erogare. Il problema è che oggi, vista la crisi del settore, assicurazioni e istituti creditizi difficilmente elargiscono fidejussioni. Quindi, ciò che chiediamo, sono strumenti nuovi per poter ovviare a questo genere di problemi."

Pier Domenico Laghi, Ceff Bandini: "Alla nuova Giunta chiediamo sostanzialmente due cose: la prima è che di concerto con il Governo nazionale si vadano a rivisitare gli strumenti legati ai tirocini e al passaggio dei disabili dalla formazione all'ingresso nel mondo del lavoro; la seconda cosa, invece, è la richiesta di andare a scoprire nelle singole realtà quello che c'è di nuovo e innovativo e portarlo in tavoli di discussione al fine di creare un nuovo siste-

ma, partecipato da tutti, ma governato in maniera unitaria dalla Regione."

Cesare Bagnari, Ciclat: "Innanzitutto chiediamo chiarezza sul futuro dei servizi ambientali visto che sul settore regna l'ambiguità da diversi anni. In secondo luogo la Regione potrebbe migliorare l'efficacia di Intercent ER, che in alcuni casi ha dato buoni risultati comportando un risparmio per la Pubblica amministrazione, in altri sembra ancora poco chiaro, ad esempio nelle attività del mondo delle pulizie e dell'ambiente."

Stefano Andraghetti, Cesac: "Abbiamo bisogno di persone tecniche capaci di ascoltare, di stimolare la partecipazione, di tenere vivi i rapporti con il territorio e rispondere con tempestività alle richieste dei settori rappresentati. Dal nuovo assessore alle politiche agricole mi aspetto un sostegno all'aggregazione dell'offerta, una promozione al dialogo tra le associazioni dei produttori a livello europeo e un sostegno finanziario per le aziende agricole."

I.F.

100°
1914-2014
ZAMA
Agenzia Funebre

da un secolo cortesia ed efficienza

Viale Marconi, 89 48018 Faenza (RA) - Tel. (24 ore) 0546 21624 - segreteria@agenziafunebrezama.it - www.agenziafunebrezama.it

BAGGIONI ARREDAMENTI È SOLO A REDA E A LUGO

Due sedi distaccate per servire al meglio il territorio

Una storia che inizia oltre **50 anni fa**, da una piccola bottega artigianale di falegnami a Reda, frazione di Faenza. Oggi, dopo decenni di duro lavoro e tre generazioni di professionisti del mobile si consolida come **punto di riferimento dell'arredo in Romagna**, che si distingue per la straordinaria varietà dell'offerta e la qualità del servizio.

Baggioni Arredamenti è oggi presente sul territorio con **due sedi differenti**. La prima, quella storica, si trova a **REDA di Faenza**, affacciata sulla piazza principale. Qui l'avventura aziendale della famiglia Baggioni ha inizio e nel tempo la piccola bottega artigianale si trasforma in un negozio di arredamento a servizio completo.

Lo showroom del negozio di Reda si sviluppa su tre piani, con una mostra di **cucine, salotti, camere, camerette, bagni, divani, tavoli e sedie** delle migliori marche, dove trarre ispirazione per lo stile e la scelta degli oggetti che per lungo tempo saranno compagni di vita quotidiana.

La seconda sede, inaugurata lo scorso anno a settembre, si trova a **LUGO**, in via Fiumazzo 77/1, ed è rappresentata dallo **Scavolini Store**, un moderno negozio monomarca con 300 mq di esposizione. Qui si trovano tutte le novità della gamma Scavolini: cucine, living e bagni, oltre che accessori tutti da scoprire e toccare con mano.

Una volta ascoltate attentamente le esigenze del

cliente, il team Baggioni propone **soluzioni altamente personalizzate**, contando sull'esperienza e su un'ampia e curata selezione di importanti aziende del settore. Il corretto **rapporto qualità prezzo** resta il punto focale di ogni proposta di arredamento.

Ogni progetto viene sviluppato e definito fino alle rifiniture più nascoste: vengono effettuati **sopralluoghi per le misurazioni** e consigliate le migliori soluzioni per quanto riguarda la scelta di ogni oggetto e la sua disposizione, tenendo conto di tutte le caratteristiche strutturali dell'ambiente domestico.

Il servizio di Baggioni Arredamenti comprende anche tutte le successive fasi di **adattamento dei mobili** agli spazi, **trasporto e montaggio**. E se un domani, il cliente riterrà necessario cambiare anche solo la cerniera di un mobile, sostituire un elettrodomestico o adattare un "vecchio" mobile in un ambiente differente, Baggioni Arredamenti resterà sempre a completa disposizione.

"La nostra filosofia aziendale è sempre stata quella di offrire un servizio completo al nostro cliente, piuttosto che una semplice vendita - spiegano i titolari Edio, Marina e Cesare Baggioni -. Assistiamo il nostro cliente nel tempo e offriamo una totale garanzia, ritenendo che ciò rappresenti un grande valore aggiunto. I nostri clienti lo sono da anni e spesso ci capita di ricevere in negozio i loro figli. Questa è per noi una grande soddisfazione!"



Baggioni Arredamenti

Via Caroli 13 - Reda di Faenza - 48018 Faenza (RA)

Tel. 0546 639295 - Fax. 0546 639201

info@baggioniarredamenti.it - www.baggioniarredamenti.it

aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

Chiuso la domenica



Lugo Scavolini Store

Via Fiumazzo 77/1 - 48022 Lugo (RA)

luca@lugo.scavolinistore.net - www.lugo.scavolinistore.net

aperto da martedì a sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

Lunedì pomeriggio dalle 15 alle 19,30

Chiuso lunedì mattina e domenica

Raffaele Gordini (Confcooperative) e Don Alberto Brunelli (Caritas) commentano i recenti fatti di Mafia Capitale

Continuiamo a riconoscere il bene

“Punire i singoli e non colpevolizzare genericamente ‘la cooperazione’” è stato questo il monito del mondo cooperativo ai recenti fatti di Mafia Capitale. Un appello che arriva da più parti, anche a livello locale, e che si accompagna allo sgomento per l'accaduto ma anche alla difesa di un sistema ampiamente presente sul nostro territorio.

“Sono rimasto sconcertato - sottolinea **Raffaele Gordini**, presidente di Confcooperative Ravenna - dagli avvenimenti romani. Fatti che mi fanno molto riflettere perché, tante volte, recandosi a Roma, si rischia di trovarsi a fianco di persone che purtroppo non si conoscono e che forse l'etica cooperativa non la praticano minimamente o che addirittura sono invischiati in malaffari e pratiche delinquenziali. Ma i fatti romani restano fenomeni circoscritti, che non possono essere presi da esempio come normale funzionamento della cooperazione: quando i criteri di rappresentanza democratica che regolano ogni cooperativa vengono rispettati e i dirigenti sono espressione autentica dei soci, difficilmente possono capitare queste anomalie.”

Per quanto riguarda i cooperatori del territorio Gordini non ha dubbi: “Posso testimoniare - continua -, visti gli anni di esperienza in Confcooperative, che la stragrande mag-

gioranza dei nostri dirigenti e dei soci delle nostre cooperative sono persone perbene, lontane dai metodi riprovevoli emersi a Roma. Mi auguro che il ‘cancro’ venga estirpato velocemente e che la gente che adotta questi metodi non trovi ascolto in nessun tavolo, soprattutto in quelli della politica. La buona cooperazione, che è stata ed è presente in modo capillare nella nostra regione e nella nostra provincia ha prodotto uno stato di benessere diffuso, riscontrato da ogni parte. C'è quindi bisogno di massimo rispetto da parte di tutti gli enti pubblici e privati e di tutte le istituzioni. Non possono e non devono più verificarsi metodi in cui la cooperazione diventa uno strumento per gestire servizi al massimo ribasso, pratica che dà vita a concorrenti che spesso ricorrono a metodi illegali e delinquenziali e, soprattutto, la cooperazione, in particolare quella sociale, non deve più essere confusa con il mondo del volontariato. Due metodi di lavoro diversi che rispondono a criteri diversi, in quanto le cooperative sono imprese fatte di persone, i soci, che ha fine mese devono ricevere il giusto compenso per il lavoro svolto”.

A difendere la buona cooperazione e a sottolineare la differenza tra cooperative sociali e associazioni di volontariato, a volte messa in



discussione, c'è anche don **Alberto Brunelli**, direttore della Caritas diocesana di Ravenna: “Cerchiamo di non lasciarci inquinare nella nostra capacità di vedere il bene, di apprezzare chi opera con generosità e dedizione alla prossimità verso le persone più colpite dalle sventure della vita e non confondiamo il furto con un onesto lavoro che ha diritto di essere

ricompensato per tutelare la dignità di chi lo compie e per dovere di giustizia - dice Don Brunelli-. Non tutti i servizi possono essere svolti dal volontariato. I servizi continuativi devono essere sostenuti dal lavoro di persone giustamente stipendiate: e gli stipendi vanno pagati e i soldi vanno trovati!”

I.F.

Dati Camera di Commercio: a fine 2014 flessioni sempre più contenute, per il 2015 ci si aspetta l'inversione di tendenza con +0,7 di Pil

Il punto sull'economia provinciale

Continua a rallentare la caduta del tasso di crescita delle imprese del ravennate (-0,18 % a novembre contro lo 0,92% a fine 2013) e crescono porto (+11,4) ed esportazioni (+ 0,7): sono queste alcune delle “buone notizie” diramate dalla Camera di commercio di Ravenna nelle scorse settimane in seguito all'approvazione delle linee strategiche di intervento per il 2015.

I dati provinciali, rafforzati dalle rilevazioni Istat sulle forze lavoro, denunciano però anche l'aumento del tasso di disoccupazione salito oggi al 10,9%: rispetto al 2013, gli occupati subiscono un calo dell'1,8%, (-3000 posti di lavoro) più ampio nell'industria (-4,6%) e nelle costruzioni (-3,7%), più leggero nel terziario (-1,8%). Stabile l'occupazione nel commercio e turismo (-0,2%), in aumento in agricoltura (+6,9%).



Natalino Gigante

In relazione all'andamento economico del 2014 e alle prospettive che si intravedono per il 2015 (si prevede un aumento del tasso di Pil provinciale dello 0,7% - fonte Prometeia) il Consiglio della Camera di commercio ravennate ha approvato il preventivo 2015 e le linee strategiche che orienteranno le politiche camerale.

Il principio che ha guidato l'amministrazione camerale di Ravenna nella predisposizione della programmazione economico-finanziaria dei prossimi anni è stato quello di tentare, nonostante il susseguirsi delle norme sulla spending review e dei tagli sulla principale fonte di entrate dell'ente camerale (il diritto annuale pagato dalle imprese, che dimi-

nuirà del 35% per l'anno 2015, del 40% per l'anno 2016, fino al 50% per l'anno 2017), di incidere il meno possibile sugli interventi economici destinati al territorio e alle imprese, puntando alla massima efficienza nella gestione della struttura.

Grazie a buoni indici di bilancio ancora per qualche anno l'ente camerale ravennate, a differenza di altre Camere di commercio emiliano-romagnole, potrà mantenere gli impegni sul fronte dell'accesso al credito per il tramite dei Confidi, dell'internazionalizzazione, dell'innovazione tecnologica e della promozione del territorio, utilizzando in parte la disponibilità dell'avanzo di gestione accumulato nel corso degli esercizi precedenti, e concentrando ulteriormente gli sforzi di razionalizzazione dei costi sulle spese di funzionamento e personale. “La spiccata digitalizzazione dei nostri servizi, azioni di riorganizzazione dei servizi sia interni sia sul territorio, e la concentrazione degli interventi su alcune specifiche priorità quali credito e internazionalizzazione - evidenzia Natalino

Gigante, presidente Cciao Ravenna - dovrebbero poter arginare l'effetto dei tagli sullo sviluppo economico del territorio provinciale. Stiamo lavorando per poter mantenere il nostro forte impegno sul territorio, in attesa della riforma del sistema camerale che ridisegnerà le competenze e l'organizzazione territoriale degli enti camerale.”

Informativa art. 10 D.Lgs. 196/03

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 i dati in possesso di “In Piazza” saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento è:

Confcooperative Ravenna
Via Di Roma, 108 - 48100 Ravenna

I lettori sono pregati di comunicare le variazioni di indirizzo e l'eventuale ricezione di più copie del giornale a:

Confcooperative:
Sede di Ravenna, Via di Roma 108 - tel. 0544/37171
Sede di Faenza, Via Castellani 25 - tel. 0546/26084
E-mail: redazione@inpiazza.it - Sito web: www.inpiazza.it
Di questo numero sono state spedite oltre 34.000 copie

F.lli ERCOLANI
Falegnameria

AMPIA SALA MOSTRA
• Finestre in legno e Pvc • Scuroni • Persiane
• Portoni • Porte • Mobili su misura

FINESTRE CON GRANDE DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

NUOVO SHOWROOM!
Corso Matteotti 43/a FAENZA • Tel. 0546 43415

Via Lovalella 14 FAENZA, Loc. Fossolo (RA) • Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
www.ercolanifalegnameria.it • falegnameria@ercolanifossolo.it

GEMOS
La ristorazione che piace.

www.gemos.it

Via Della Fiuma, 21 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546.600711 - Fax 0546.604328 | gemos@gemos.it

- CITTA' KAZINI
- RISTORAZIONE AZIENDALE
- RISTORAZIONE COPPIA/FRA
- RISTORAZIONE SCOLASTICA
- RISTORAZIONE TEMA EIA
- LOCALI COMMERCIALI

La nuova iniziativa Cofra pensata per i soci che, a settimane alterne, potranno acquistare un prodotto ad un prezzo scontatissimo

Dal 14 gennaio il Prodotto fedeltà

Le iniziative e i progetti dedicati ai soci non finiscono mai. "La scelta di continuare a promuovere iniziative dedicate esclusivamente ai soci (insieme alle tante che riguardano i nostri clienti) viene dall'identità della nostra cooperativa - sottolinea **Celso Reali**, presidente di Cofra -. Una cooperativa che attraverso il marchio 'Alta fedeltà Cofra' ha voluto invertire i termini soliti di relazione tra un'azienda e il suo mercato. La nostra azienda è un'azienda speciale, una cooperativa di consumo: per questo è naturale per

noi ricordare, attraverso il marchio 'Alta fedeltà Cofra', che Cofra non chiede ai suoi soci di essere 'fedeli', ma si impegna piuttosto a promuovere politiche attraverso cui sia percepibile e misurabile la 'fedeltà dell'azienda' ai suoi clienti e soci."

Fin qui le parole del Presidente Reali. E il "Prodotto fedeltà Cofra"? Di cosa si tratta?

Il "Prodotto fedeltà" a settimane alterne, a partire da mercoledì 14 gennaio (e per diversi mercoledì successivi), accompagnerà come appuntamento fisso i soci. Solo i soci

potranno infatti acquistare un prodotto ad un prezzo specialissimo e scontatissimo. "L'obiettivo, naturalmente - continua Reali - è quello di offrire un segno semplice ma tangibile della volontà di dare un sostegno economico ai soci."

Nei negozi e punti vendita Cofra verrà dato annuncio, settimana per settimana, del "Prodotto fedeltà".

L.R.

A destra Celso Reali, presidente Cofra



**Alta Fedeltà
COFRA**

Il mercoledì*
il Socio COFRA è più felice
con il prodotto fedeltà

*L'offerta è valida a settimane alterne

mercoledì 14 gennaio

**Mandarini
Rete - Kg. 1**

€ 0,99



**COFRA
CONAD**

www.gruppocofra.it



FAENZA Centro Commerciale "Le Cicogne" Via Galilei 4/1 - Tel. 0546 623384
FAENZA Centro Commerciale "Faenza Uno" Via Renaccio 1/25 - Tel. 0546 661667
RAVENNA Zona Bassette - Via Grandi 2 - Tel. 0544 456222
BRISIGHELLA Via Baldina 9 - Tel. 0546 80523
RIOLO TERME Via Dante Alighieri 10 - Tel. 0546 71247
COTIGNOLA Corso Sforza 108/6 - Tel. 0545 992396
CASOLA VALSENIO Via Roma 39/b - Tel. 0546 76179
GODO di RUSSI Via Faentina Nord 282 - Tel. 0544 418444



COFRA

Tra il dire e il fare.

Faenza (RA)

Via Volta, 11
 Tel. 0546.62.06.55
 faidate.faenza@bricofe.it
Lunedì - Sabato:
8.30-12.30/15.00-19.30

Faenza (RA)

Centro Comm.le "Le Maioliche"
 Via Bisaura, 1/3 Tel. 0546.64.68.67
 faidate.maioliche@bricofe.it
Lunedì: 12.00-21.00
Martedì - Sabato: NO STOP: 9.00-21.00
Domenica NO STOP: 10.00-20.00



**RICHIEDI LA CARD ALL'INTERNO
 DEL PUNTO VENDITA!**
 controlla il regolamento presso il punto vendita

Buoni risultati per i punti vendita a marchio Bricofer di Faenza nell'anno 2014. Anche per il 2015 le aspettative sono positive

Bene nonostante il calo dei consumi

Nonostante i consumi non siano ancora ai livelli di qualche anno fa, il 2014 si è chiuso positivamente per i Bricofer di Faenza, complici le promozioni effettuate nel corso dell'anno e gli investimenti volti a migliorare la struttura di via Volta, rendendola più facilmente fruibile dai clienti.

“Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti nell'anno appena concluso - sottolinea **Marco Lapalorcia**, responsabile dei Bricofer di Faenza - perché, nonostante la crisi non sia ancora dietro le nostre spalle, abbiamo registrato una ripresa di vigore dei nostri punti vendita, in particolare di quello al centro commerciale Le Maioliche con un aumento dei clienti in tutti i giorni della settimana. Malgrado i lavori in corso durante gli orari di apertura, anche il negozio di via Volta ha avuto risultati positivi che ci aspettiamo di migliorare nel 2015 forti di una ristrutturazione che risponde alle nuove esigenze dei nostri clienti, che oggi possono usufruire di un moderno, funzionale e assortito punto vendita.” Il 2015 vedrà la società impegnata nella riorganizzazione anche del Bricofer del centro commerciale Le Maioliche: “Abbiamo deciso di riammodernare anche il secondo punto vendita - continua Lapalorcia -, nonostante sia di nuova realizza-

zione, perché le esigenze dei clienti mutano in fretta e noi vogliamo sempre essere al passo con i tempi. Un'altra novità per l'anno appena iniziato saranno tutta una serie di iniziative mensili, ancora da definire, riservate ai possessori della premium card.”

Per il primo mese dell'anno sono diversi i prodotti in promozione, si va dalle stufe a pellet e legna ai termoventilatori, dagli scaffali in acciaio agli armadi in resina e tutta una serie di prodotti diversi, come terriccio universale, scaldabagno elettrico, trapano battente Bosch e tanto altro ancora.

L.R.



Rettifica

Nell'articolo “Tre, due, uno... buon Natale da Bricofer!” di pag.11 del numero di dicembre 2014 di In Piazza, c'è un errore: per tutto il mese di dicembre con una spesa superiore a 30 euro tutti avevano la possibilità di ricevere una stella di Natale con l'aggiunta di 1 euro, e non in omaggio come è stato erroneamente pubblicato.

A destra, dall'alto, i Bricofer di via Volta e de Le Maioliche a Faenza.



Assicofra offre agli associati diverse opportunità per tutelare la famiglia, la casa e l'auto ed è alla ricerca di un nuovo subagente

Il valore aggiunto dell'essere socio Cofra

Il valore aggiunto dell'essere socio Cofra lo si misura con le offerte e i vantaggi che il Gruppo mette a disposizione dei propri associati e che, grazie ad Assicofra, riguardano anche la sicurezza della propria persona e dei propri cari, della casa e dell'auto.

“Abbiamo a disposizione diversi prodotti pensati per i soci del Gruppo Cofra grazie alla collaborazione con Assimoco (Assicurazioni movimento cooperativo) - spiega **Giorgio Brusa**, amministratore delegato di Assicofra -: polizze infortuni che tutelano la persona e la famiglia; soluzioni innovative per la protezione della propria casa, del suo contenuto e della propria famiglia, con formule assicurative diverse e davvero vantaggiose; Rc auto per assicurare in modo conveniente la propria automobile e quella dei familiari e alla quale è possibile aggiungere diversi tipi di coperture come incendio e furti, infortuni conducente etc; Tcm, la nuova assicurazione temporanea di gruppo che garantisce di destinare ai propri eredi o alle persone designate un capitale per far

fronte agli impegni economici derivanti da un prematuro e improvviso decesso del socio assicurato. Ovviamente - continua

Brusa - recandosi nella nostra sede di via Volta 11 a Faenza è possibile richiedere preventivi su misura e scoprire tutti i prodotti

assicurativi a disposizione.”

La qualità e la convenienza dei prodotti promossi da Assicofra ha premiato l'agenzia, infatti il 2014 si è chiuso in maniera davvero positiva: “Il lavoro che ci aspetta nei prossimi mesi è davvero tanto - conclude l'amministratore delegato -, per questo abbiamo deciso di ampliare il nostro organico ricercando un nuovo subagente specializzato nel settore vendite, che abbia già una certa esperienza nel settore e che sia pronto ad inserirsi in una realtà consolidata come la nostra.”

L.R.



Gli uffici di Assicofra a Faenza, in via Volta 11.

Se sei un professionista già formato nel ramo assicurazioni e sei interessato ad inserirti in una struttura ben avviata contatta Assicofra allo 0546 621641 o invia il tuo curriculum a info@assicofra.it





ASSICOFRA

assicurazioni



Mentre guidi NON SEI ASSICURATO!

Hai fatto la tua polizza Auto eppure sei scoperto!

Quando fai la tua polizza Auto pensa anche a te...aggiungi la Polizza Infortuni Conducente, così in caso di sinistro puoi sempre contare sulla giusta tutela anche per la tua persona. La più importante.

Chiedi informazioni presso le nostre sedi.

FAENZA
Via Volta, 11

BRISIGNELLA
Via Raccarini, 41

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Italiana, 140

MASSA LOMBARDA
Via Bassi, 79

MODIGLIANA
Via Don Giovanni Verità, 3

www.assicofra.it





Progettazione • Realizzazione • Manutenzione Aree verdi

Via Selva Fantina 10 • 48018 REDA Faenza (RA)
Cell. 335 6130691 • info@giardinaggiopasi.it

LA QUALITA' DEL SERVIZIO CHE MIGLIORA
LA QUALITA' DELLA VITA E DELL'AMBIENTE



CALDO? -- FREDDO?

**DA OLTRE 60 ANNI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO,
CLIMATIZZAZIONE E COMFORT PER TUTTI GLI AMBIENTI**

**RISCALDAMENTO - CLIMATIZZAZIONE - IDRAULICA - ENERGIA SOLARE
GEOTERMIA - POMPE DI CALORE - CALDAIE A CONDENSAZIONE
CALDAIE A BIOMASSA/CIPPATO/PELLET**

TELEGESTIONE/DOMOTICA A SERVIZIO DELL'EDIFICIO/IMPIANTO
DIAGNOSI E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO/IMPIANTO ESISTENTE
PRATICHE PER L'OTTENIMENTO DEGLI SGRAVI FISCALI SUI COSTI SOSTENUTI PER GLI
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI

VIA DELL'ARTIGIANATO, 3 48018 FAENZA (RA) TEL. 0546/620059 FAX 0546/620170
www.benatiimpianti.it info@benatiimpianti.it PEC benatiimpianti@egalmat.it



energia

STUDIO ASSOCIATO
di PROGETTAZIONE
IMPIANTISTICA

V.le Marconi 30/03
c/o Centro Marconi - 48018 Faenza (Ra) - Italy
Tel. +39 0546 668163 - Fax +39 0546 686301
energia@energia.ra.it

www.energia.ra.it

ACCENDIAMO IL RISPARMIO

CHI È POWER ENERGIA

È una cooperativa di utenza per la fornitura di energia elettrica e gas, promossa da Concooperative, che opera al fine di offrire le migliori condizioni economiche possibili facendo così risparmiare in modo significativo tutti coloro che scelgono di diventare soci e clienti.

Con Power Energia nasce un'occasione importante per sviluppare opportunità di risparmio di energia attraverso la forma cooperativa di consumo o crescere la consapevolezza che è possibile approfittare delle occasioni che la liberalizzazione del mercato dell'energia concede. Power Energia ti permette di cogliere il risparmio senza rischi perché il nostro primo impegno, oltre che la chiave del nostro successo, è la soddisfazione dei soci.

Energia cooperativa, Energia di valore

I NOSTRI SERVIZI

Risparmi: l'acquisto di energia per noi non è una scommessa e ci differenziamo perché ci approvvigioniamo quotidianamente sui mercati cercando le migliori opportunità e minimizzando i rischi.

Assistenza: il socio ha a disposizione personale altamente qualificato in diretto contatto per qualsiasi evenienza, senza la necessità di passare tramite call center o numeri verdi.

Efficienza: è garantita celerità ed efficienza nella lavorazione delle pratiche richieste (volutte, nuovi allacci, subentri, aumenti di potenza, verifica misuratori, ecc), permettendo al socio di tenere costantemente monitorato lo stato di lavorazione e avanzamento della richiesta.

Fatture e consumi: è offerta gratuitamente l'opportunità di ricevere reportistiche mensili sulle proprie fatture e analisi sull'andamento dei consumi e degli impegni di potenza prelevata, dati essenziali per poter analizzare un'attività di risparmio energetico e ottimizzazione della gestione energetica aziendale.

Inoltre, è disponibile gratuitamente il servizio on line per la gestione delle fatture ed il monitoraggio orario dei consumi attraverso l'accesso ad un'area privata.

Trasparenza: Power Energia emette le proprie fatture rispondendo ai principi di chiarezza e massima trasparenza previsti dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Dichiarazioni: il socio che, per qualsivoglia ragione, si trovi a dover redigere dichiarazioni all'Agenzia delle Dogane, può avvalersi della nostra esperienza quotidiana in modo da ridurre al minimo i tempi di compilazione.

Energia verde: è disponibile l'opzione Energia Verde (certificazione dell'energia prelevata proveniente interamente da impianti di produzione alimentati da fonti energetiche rinnovabili ad un costo pari a quello richiesto dall'ente certificatore).

Vi è anche la possibilità di ritiro dell'energia verde prodotta a prezzi altamente concorrenziali rispetto al mercato.

Fonti rinnovabili: il socio, che ha in funzione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, ha a disposizione i nostri professionisti per ricevere soluzioni personalizzate volte a massimizzare i risparmi ed a sfruttare al meglio gli investimenti effettuati oltre che un affiancamento in tutte le procedure burocratiche necessarie per la gestione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (rapporti con GSE, Agenzia delle Dogane, distributori, ...).

Il socio che volesse investire in questo settore può richiedere una consulenza ed un preventivo gratuito ai nostri tecnici sulle diverse tipologie di impianti (fotovoltaico, mini eolico, mini idroelettrico, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, biomassa).

Divulgazione: Power Energia mette a disposizione i propri tecnici per svolgere incontri formativi e seminari in ambito energetico.

**power
energia**

info@powerenergia.eu
www.powerenergia.eu

Anche quest'anno oltre un centinaio di persone al Pranzo di Natale organizzato a Bagnacavallo da cooperative e associazioni

Solidarietà e condivisione

Da parecchi anni, secondo una tradizione ormai consolidata, si svolge a Bagnacavallo un partecipato e allegro Pranzo di Natale organizzato nella sala dell'ex Cobar di via Boncellino dal movimento cooperativo e dall'associazione locale Jam salame.

La festa, che si è svolta anche quest'anno il 25 dicembre a partire dalle ore 12.30, è aperta a tutti ed è realizzata principalmente dalla comunità di stranieri della cittadina che si unisce per passare il giorno di Natale in compagnia e per offrire alle persone bisognose o sole un momento di condivisione culturale e sociale. "E' un vero e proprio pranzo di solidarietà e di amicizia che unisce culture e tradizioni differenti all'insegna della condivisione e della fratellanza - sottolinea **Raffaele Gordini**, presidente della cooperativa Cobar Conad che, insieme a Deco Industrie e Il Mulino, è una degli sponsor dell'iniziativa -. Crediamo che momenti come questi, inseriti in un contesto di apertura, confronto e solidarietà, siano il modo migliore per semplificare le relazioni tra culture diverse e per avvicinare le persone che, in contesti divertenti e informali come quello che si svolge a Bagnacavallo, possono godere di momenti di serenità e tornare a casa con 'qualcosa in più'."

Il Pranzo di Natale, al quale hanno partecipato 140 persone, è stato realizzato con il contributo delle cooperative del territorio e grazie all'organizzazione e al coordinamento dell'associazione multiculturale Jam Salam. I pasti, che rappresentavano molti Paesi del mondo,

sono stati preparati dagli ospiti stessi: "E' un modo - spiega **Fabio Bassi** della cooperativa Il Mulino - per far conoscere a tutti un po' della propria tradizione e per scoprire nuovi sapori e profumi."

Dopo il pranzo la festa è proseguita nel pomeriggio con l'arrivo di Babbo Natale che ha distribuito regali ai bambini presenti e con l'attesa lotteria a premi. Il pranzo solidale è realizzato anche grazie alla collaborazione di semplici volontari e di alcuni rappresentanti della Croce Rossa locale.

M.A.



Bagnacavallo: tre immagini del pranzo di Natale, organizzato con il contributo delle cooperative del territorio.

Una rappresentazione storica che si sviluppa su 70 mq ed è composta da oltre 40 gruppi di figure. Visitabile fino al 1° febbraio

A Villa Prati presepe per grandi e piccoli

Sarà visitabile sino al 1° febbraio 2015 il grande presepe meccanico di Villa Prati, una speciale e storica rappresentazione che si sviluppa su una superficie di circa 70 mq ed è composta da oltre 40 gruppi di figure. Accuratissime le ricostruzioni dei momenti di vita quotidiana e i particolari effetti scenografici con figure e ambientazioni che si muovono nell'alternarsi del giorno e della notte e in diverse situazioni atmosferiche.

Il presepe è realizzato da ormai trent'anni dall'associazione Amici del Presepe di Villa Prati che dedica mesi alla progettazione e alla realizzazione dei meccanismi, delle figure e delle scenografie del presepe meccanico, prestando particolare attenzione all'introduzione di nuove integrazioni, dando vita a uno dei più originali e bei presepi della regione.

La composizione è realizzata in gran parte con materiale di recupero: unico nel suo genere, è composto da oltre quaranta gruppi



di figure, tutte animate meccanicamente e sonorizzate con commento vocale e con effetti speciali che permettono al visitatore di

immersi nell'atmosfera natalizia. Il visitatore potrà ammirare diverse scene dell'infanzia di Gesù e squarci di vita quotidiana dell'epoca, oltre a vari altri quadri: l'attesa del Natale, l'Annunciazione, il sogno di Giuseppe, la ricerca di un alloggio a Betlemme, la Natività, la presentazione di Gesù al tempio e l'adorazione dei Magi.

Il presepe meccanico è realizzato all'interno delle ex scuole elementari, di fianco alla Chiesa Parrocchiale in via Sinistra Canale Naviglio Inferiore, 67 a Villa Prati di Bagnacavallo. Ingresso gratuito. Aperto nei giorni feriali dalle 14.30 alle 17.30 e in quelli festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Per informazioni o aperture straordinarie per scolaresche 0545 58170, 348 3579389, ezechiele.foschini@unibo.it.

<p>LE OFFERTE DEL MESE</p> <p>Dal 7 al 14 gennaio TAGLIO PREZZO</p> <p>Dal 15 al 25 gennaio COMPRI 2 PAGHI 1 BIS</p> <p>Dal 22 al 28 gennaio SCONTI IN TASCA</p> <p>Dal 29 gennaio al 4 febbraio OCCASIONI DA 1...2...3 EURO</p> <p>CONTINUANO I "BASSI & FISSI" VERRANNO INDIVIDUATI TANTI PRODOTTI A MARCHIO CONAD CHE SARANNO VENDUTI A PREZZI PROMOZIONALI SUPER SCONTATI FINO AL 30 APRILE 2015</p>	<p>CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7.30 ALLE 20 APERTO LA DOMENICA DALLE 8 ALLE 13</p> <p>PIÙ BONUS PIÙ BUONI</p> <p>Accumula dal 1 gennaio al 30 aprile 2015</p> <p>Risparmia subito dal 1 gennaio al 14 giugno 2015</p> <p>Raddoppia fino al 30 aprile 2015</p> <p>2 BONUS ogni 1€ di spesa su prodotti a marchio Conad confezionati</p> <p>ogni 250 bonus 1 BUONO DA 5€ sulla scantrino</p> <p>la domenica 4 BONUS ogni 1€ di spesa</p> <p>Regolamento completo nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario.</p>	<p>COBAR CONAD BAGNACAVALLO</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7 ALLE 19.30 APERTO LA DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 13</p>
<p>COBAR CONAD BAGNACAVALLO</p> <p>C. Comm. Le LA PIEVE Via Fossa, 3 • Tel. 0545 63474</p>	<p>CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO</p> <p>c/o LA FONTE DI TIBERIO Via Albergone 32 • Tel. 0545 60240</p>	

Il Colonnello Marco Lainati, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, analizza la situazione locale nel settore del lavoro

La crisi può favorire l'illegalità

“Con il perdurare della crisi economica si acuisce l'esigenza di essere vigilanti sui temi più sensibili della nostra economia territoriale, quali ad esempio l'evasione fiscale, le cooperative spurie, il lavoro irregolare e il lavoro in nero.” Ad un anno dal suo insediamento a Ravenna come Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, il Colonnello **Marco Lainati** fa il punto sulla situazione che ha caratterizzato questo difficile e complesso 2014, un anno segnato da una recessione che ancora non accenna ad allentare la sua presa sulle aziende e sulle attività produttive.

“Dal mio insediamento a Ravenna, più di un anno fa - continua Lainati - mi sono fatto un'idea precisa di questa provincia come di un tessuto sociale che può contare su di un substrato produttivo sano e che ha permesso di far fronte ai colpi più violenti della crisi economica che si è abbattuta su tutto il Paese. Il punto di forza è stato il mondo dell'associazionismo e della cooperazione, che ha saputo fare da rete alle difficoltà, riuscendo a mantenere un certo livello occupazionale. La scelta cooperativa di impiegare quasi totalmente soci, e non dipendenti, infatti, ha consentito di limitare il ricorso alla cassa integrazione o ai licenziamenti. Ma la crisi ora sta



Marco Lainati

continuando a colpire ogni settore, e anche le cooperative lottano per riposizionarsi sul mercato per mantenere la forza lavoro.”

“Con l'inasprirsi della crisi economica le illegalità sul lavoro sono in continuo aumento - aggiunge Lainati -. La Guardia di Finanza vigila su tutto il comparto produttivo per arginare il fenomeno del lavoro irregolare. Solo per indicare due recenti casi, da poco abbiamo individuato 140 lavoratori irregolari che operavano nell'offerta di contratti porta a porta. Altri 16 operai, totalmente in nero, erano utilizzati nelle campagne vicine da un'azienda agricola per la vendemmia. Vengono effettuati controlli ad ampio raggio, sulle marine, ad esempio, dove vi è impiego di manodopera per le attività della pesca, o sulla riviera, dove alberghi e ristoranti impiegano personale stagionale.”

Ma per proteggere efficacemente il territorio dai danni provocati dalla somministrazione di lavoro irregolare, c'è bisogno di una sinergia con tutte le realtà produttive della zona. Le emergenze si acuiscono con la crisi economica, e questo apre il fianco a fenomeni di riciclaggio di denaro, o alla proliferazio-



ne di cooperative spurie, specialmente nei settori dell'autotrasporto, del facchinaggio, dei servizi di movimentazione merci e dei servizi complementari. Si tratta di cooperative che di genuino e mutualistico non hanno nulla, e che per questo possono essere sanzionate.

Per debellare tali comportamenti illeciti sono necessari costanti interventi ispettivi, ma accanto agli interventi di controllo dall'esterno da parte delle forze dell'ordine sono importanti tempestività e collaborazione da parte di chi più da vicino può individuare

incongruità nelle attività lavorative. “In questo, le Camere di Commercio, le associazioni di categoria e le associazioni imprenditoriali devono essere in prima linea per segnalare i casi di concorrenza sleale. Sono le cooperative stesse infatti, sottolinea Lainati, che più efficacemente possono vigilare all'interno del proprio segmento di mercato, poiché quotidianamente hanno il polso della situazione e possono attivamente individuare situazioni illecite.”

Manuela Foiera

Confcooperative: i tradizionali brindisi di fine anno per salutare il 2014 con colleghi, cooperative e istituzioni



Come ogni anno Confcooperative Ravenna e Cisl hanno scelto di unirsi in vista delle feste per lo scambio degli auguri. In questa immagine (da sinistra) il presidente di Confcooperative Raffaele Gordini, mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna e Antonio Cinosi, segretario Cisl



Funzionari, soci e rappresentanti della cooperazione faentina si sono riuniti negli uffici di Irecoop (via Galilei 2) per il tradizionale scambio degli auguri. Tra i presenti il direttore ed il vice presidente di Confcooperative Ravenna, Andrea Pazzi e Carlo Dalmonte.

**sol
co**

Via Oriani, 8/10
48100 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215955

www.solco-ravenna.it
solco@solcoravenna.it

La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.



Inaugurato il Giardino d'Inverno presso la Casa Residenza per anziani San Rocco di Fusignano

Un nuovo spazio dedicato al relax

E' stato inaugurato il 20 dicembre il Giardino d'Inverno, allestito nella Casa Residenza per anziani San Rocco di Fusignano. Al taglio del nastro, preceduto da una relazione esplicativa sulle relazioni tra musicoterapia e riabilitazione, hanno presenziato anche il sindaco di Fusignano Nicola Pasi e il presidente del Rotary Club di Lugo Alessandro Svegli Compagnoni.

Nel Giardino d'Inverno, realizzato dal Consorzio San Rocco (che riunisce le cooperative Solco e Il Cerchio) e reso possibile dal fondamentale contributo del Rotary Club di Lugo, gli

ospiti potranno trovare un supporto ai percorsi riabilitativi cognitivi e psico-fisici già operativi all'interno della struttura di accoglienza.

Piante aromatiche, agrumi e un piccolo laghetto con una fontana sono solo alcune delle particolarità dell'area contornata da pareti che richiamano lo spazio esterno e sono realizzate con materiali adatti a sviluppare sensazioni sensoriali: "Inoltre - spiega Marina Venturini, direttrice della struttura - è stato predisposto un impianto stereo che trasmette suoni e musica provenienti dalla natura: uno stimolo che favorisce il rilassamento e la

distensione muscolare, motiva la motricità e costituisce un supporto e una spinta alla mobilitazione. La musica è uno strumento utile per contenere le manifestazioni d'ira, gli stati di agitazione ansiosi e depressivi, mentre i diffusori di essenze profumate aiuteranno a stimolare il senso olfattivo, inducendo serenità e buon umore."

La ricerca del benessere e la semplificazione dei percorsi riabilitativi sono quindi il primo obiettivo del Giardino d'Inverno: "La nostra struttura - continua Marina Venturini - accoglie varie tipologie di pazienti, alcuni di

essi compromessi dal punto di vista comportamentale, bisognosi di interventi specifici, che trovano difficoltà di collocazione all'interno di attività di gruppo classiche. Questo progetto è invece strutturato proprio per aiutare anche gli ospiti affetti da deterioramento cognitivo di grado moderato e severo complicato da disturbi comportamentali secondari alla demenza: uno spazio fisico e relazionale protetto e protesico nel quale esercitare più tecniche di intervento al fine della presa in carico multidimensionale della persona affetta da gravi disturbi comportamentali."



Fusignano, 20 dicembre: due momenti relativi all'inaugurazione del Giardino d'Inverno presso la Casa per anziani San Rocco.

Due esempi delle iniziative organizzate in occasione delle festività dalle cooperative sociali del Solco che gestiscono centri per anziani

Il Natale ha rallegrato non solo i bambini



Nella giornata di sabato 13 dicembre al centro diurno di Piangipane S.Ghinassi si è svolta una splendida festa di Natale, con la realizzazione di una sfilata di abiti da sposa; si è voluto dare un valore aggiunto alla famiglia e fare un tuffo nel tempo passato con i propri ricordi di una giornata importante come il matrimonio. E' stata molto partecipata anche la gara delle torte, con premi ai primi quattro classificati. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato all'evento, tutti i volontari ed il personale della cooperativa Asscor del Solco.



Natale con i Tuoi... sabato 20 dicembre nella Casa Residenza Anziani Galla Placidia si è svolto il tradizionale pranzo di Natale. Gli operatori del Solco hanno vestito i panni di camerieri per servire a tavola circa 200 ospiti tra anziani, familiari, volontari. Il pranzo è stato allietato dai Canterini romagnoli. È stata veramente un'esperienza importante, una giornata diversa, in un clima di gioia e serenità, un'occasione per vivere con entusiasmo lo spirito del Natale. All'iniziativa era presente la vicepresidente della cooperativa Asscor, che gestisce la struttura.



idrologica
irrigazione, tecnologia • sostenibilità




IRRIGAZIONE

ANTIBRINA

ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI

RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI

IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031
www.idrologica.com, info@idrologica.com

Geom. **Visani**

Ristrutturazioni
impermeabilizzazioni
tetti - lattoneria
termocappotti - imbiancatura

ESPERIENZA VENTENNALE

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Tel. 0544 415111 • cell. 339 2735072 • u.urias.telli@live.it

Le imprese che hanno assunto personale disabile, premiate dal consorzio Agape e dalla provincia di Ravenna

Hanno dato “Il giusto più del dovuto”

Tre dicembre, giornata internazionale dedicata alle persone con disabilità: a Ravenna, nel ridotto del Teatro Alighieri, il consorzio di cooperative sociali Agape ha dato vita alle premiazioni del concorso “Il giusto più del dovuto”, iniziativa ideata dalla Provincia di Ravenna con l'intenzione di sottolineare l'impegno delle imprese che hanno assunto persone disabili al di là dell'obbligo di legge o che hanno adottato modalità di inserimento originali ed efficaci.

In uno scenario che fa registrare un trend positivo nel territorio provinciale per l'assunzione di personale disabile, il consorzio Agape si è quindi preoccupato di promuovere l'evento e stimolare le imprese affinché partecipassero al concorso e testimoniassero la loro esperienza. Sono state 21 alla fine le realtà iscritte al premio, tre i premiati di ogni categoria, con un primo classificato, un secondo e un terzo.

La prima sezione de “Il giusto più del dovuto” ha visto così andare il riconoscimento principale alla realtà ravennate della ristorazione di via Faentina, la Coccinella. I centri ottici Perris e la TL Tecnologica di Lugo, impegnata nella costruzione di stampi e stampaggio di materie plastiche, si sono invece

aggiudicate il secondo e il terzo posto. Insieme alle altre realtà partecipanti alla medesima sezione, queste imprese hanno assunto maggior manodopera disabile rispetto ai limiti di legge italiani, che fissano in 1 lavoratore disabile l'obbligo di assunzione per imprese dai 15 ai 35 dipendenti; 2 per le imprese dai 36 ai 50

dipendenti; il 7% degli impiegati per le realtà economiche con oltre 50 lavoratori.

La categoria riservata alle buone prassi di inserimento lavorativo ha portato alla luce invece un mondo del lavoro attento, oltre alla collaborazione con la rete Siil, alle esigenze di una persona affetta da disabilità, in

grado quindi di modificare, a misura di dipendente, il posto di lavoro e gli orari, capace di garantire un tutoraggio interno e di dare vita ad una rete amicale fra i singoli colleghi, stimolati a loro volta ad avere maggiore attenzione riguardo al lavoro stesso e al posto di lavoro.

In questo senso, ad impressionare maggiormente gli organizzatori sono stati, in ordine, l'Eco-Recuperi di Solarolo, impegnata nel campo della raccolta differenziata, la ditta Liverani di Lugo, che da più di sessant'anni costruisce pompe e presse continue, e la Sisis di Ravenna con i suoi mosaici.

L'ultima categoria del premio, infine, è stata riservata all'operato delle cooperative sociali stesse, con la ravennate San Vitale ad aggiudicarsi il riconoscimento più prestigioso e, a seguire, la Ceff Bandini e Servizi di Faenza e La Traccia di Cotignola.

Ne è venuto fuori, alla fine, un ritratto del nostro territorio che ha ampiamente soddisfatto organizzatori e provincia riguardo la tematica lavoro-disabilità, al punto tale che “Il giusto più del dovuto” sarà replicato anche l'anno prossimo, con la speranza di far registrare un numero maggiore di partecipanti.

Federico Lega



Ravenna, 3 dicembre: un momento delle premiazioni del concorso “Il giusto più del dovuto” nel ridotto del teatro Alighieri.

La cooperativa ravennate all'avanguardia nel campo dell'innovazione e della sostenibilità ambientale

Kirecò: sì allo spazio e all'energia positiva

Fra aprile e maggio, dietro l'ecoarea Hera a Ravenna in via don Carlo Sala, nascerà il centro di innovazione sociale Kirecò: “Un centro dove cittadini, imprese e bambini potranno trovare uno spazio creativo dove ispirarsi e promuovere nuovi percorsi di crescita sul tema dell'innovazione sociale e ambientale.” Con queste parole, **Antonio Lazzari**, presidente della cooperativa sociale Kirecò, illustra il futuro della nuova struttura. Alla base di tutto un semplice slogan: spazio ed energia positiva: “Kirecò avrà un incubatore di impresa per la creazione di nuove realtà nel campo della sostenibilità ambientale; svolgerà corsi di formazione rivolti a imprese, cittadini e scuole; darà vita a percorsi di partecipazione per l'intera città; sarà un centro estivo e una struttura divulgativa.” Ma non solo: “Spazio ed energia positiva” starà anche a sottolineare la capacità della struttura di produrre più energia di quella consumata: ci saranno un impianto fotovoltaico ed un solare termico; tutto sarà costruito con materiali riciclabili, soprattutto con il legno, con il cemento ridotto

al minimo indispensabile; i locali saranno riscaldati e raffreddati attraverso il passaggio dell'aria dal sottosuolo, con un impianto geotermico a regolare la temperatura. L'illuminazione verrà garantita da dei tubi particolari che cattureranno la luce solare, coadiuvati da una serie di led qualora la luminosità non fosse ottimale; nessun rifiuto finirà nella raccolta indifferenziata, quasi tutto verrà riutilizzato; un sistema di drenaggio raccoglierà le acque piovane per gli usi non potabili, come innaffiare il parco e gli orti; stesso destino avranno le “acque nere” depurate. Infine, uno spazio dell'area verde di Kirecò sarà dedicato agli orti urbani dove verrà insegnata l'agricoltura sinergica, per continuare a restituire alla terra più energia di quella utilizzata. Questi appezzamenti saranno inseriti nel circuito degli orti urbani e potranno essere presi in gestione dai cittadini (precedenza ai giovani), con l'obbligo di rispettare determinati vincoli: niente prodotti chimici, prosieguo del progetto di agricoltura sinergica ed impegno di divulgarlo ai visitatori, specie alle scolaresche.

Gli istituti scolastici saranno una delle fondamenta di Kirecò. Al momento dell'inaugurazione, verrà organizzata una grande festa ideata sui temi della biodiversità, dell'energia, del-

l'acqua e dei rifiuti e durante i prossimi anni scolastici si susseguiranno progetti nelle scuole, laboratori all'interno del centro e nel parco. F.L.



Ravenna: il gruppo dei soci della cooperativa Kirecò brinda al progetto che prevede la nascita di un centro di innovazione sociale, formazione e creatività.



ENERGY CASA Srl

Specialisti nel risparmio energetico

Il risparmio energetico unito al rispetto per l'ambiente

Energy Casa Srl
Via R. Sofa, 11/A - 48018 Faenza RA
Tel. 0546 21648 - Fax 0546 699430
info@energy-casa.it
www.energy-casa.it



Via Vittime Civili di Guerra, 11 • 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 646066 • Fax 0546 672042
www.cotras.net • cotras.servizi@cotras.net

Ti offriamo un ambiente più pulito

L'installazione di impianti fotovoltaici è la nuova frontiera dell'energia che Co.tr.a.s. ti propone per ridurre i costi e tagliare le bollette.




Con operatori specializzati ci occupiamo di:
montaggio delle strutture di sostegno dei pannelli
montaggio dei pannelli fotovoltaici
trattamento dei cavi dentro i caviddotti
collegamento elettrico di cavi ed inverter
certificazione dell'impianto

Realizzati nuove aule ed una nuova cucina, dalle potenzialità di 600 pasti al giorno, realizzata in collaborazione con Gemos

La media "Strocchi" si allarga

Dal 20 dicembre scorso, giorno dell'inaugurazione, la scuola media Strocchi, di via Carchidio 5 a Faenza può ufficialmente godere di nuove aule e di una nuova e moderna mensa.

L'intervento, per un importo complessivo di 1.190.000 euro, di cui una parte a carico della cooperativa Gemos per la realizzazione della nuova cucina, è iniziato nell'estate 2013 ed è stato portato a termine per l'inizio dell'anno scolastico, a settembre di quest'anno.

I lavori hanno rispettato le caratteristiche del fabbricato esistente, l'ampliamento è stato infatti realizzato con l'inserimento di un nuovo modulo, collegato all'edificio della scuola mediante un corpo centrale arretrato e scale di sicurezza esterne, sviluppato su due livelli: un piano rialzato per gli spazi mensa e un piano superiore costituito da quattro aule didattiche e un laboratorio, per complessivi 742 metri quadrati.

Il refettorio è stato ottenuto ristrutturando la vecchia mensa, che ha ora una capienza di 306 alunni. Sono stati rifatti pavimenti, parte dell'impianto elettrico, mentre Gemos si è occupata di realizzare la nuova cucina: "Il lavoro svolto nella nuova mensa dello Strocchi - sottolinea Carlo Dalmonte - è la dimostrazione di come

il connubio pubblico privato possa portare ottimi risultati per la comunità. Abbiamo tenuto fede agli impegni presi in sede di gara d'appalto consegnando, nei giusti tempi, una nuova e moderna cucina. Un investimento che contribuirà a migliorare la qualità e l'efficienza del lavoro, e quindi dei pasti dei ragazzi, e servirà, anche, ad abbattere i costi relativi all'energia, in quanto l'intera cucina è pensata in un'ottica di risparmio energetico. La struttura darà la possibilità di preparare 600 pasti al giorno e di rispondere alle sempre più diverse esigenze ali-

mentari degli studenti della scuola, dalle intolleranze alle scelte etiche o religiose."

"Quello realizzato nella scuola media Strocchi è un intervento particolarmente importante per la nostra città - afferma l'assessore ai lavori pubblici **Claudia Zivieri** -, prima di tutto perché si tratta di un intervento a favore dei giovani, come già altri portati avanti da questa amministrazione, e inoltre perché i lavori sono stati effettuati nel rispetto delle tempistiche previste, consentendo a insegnanti e alunni di utilizzare le aule completamente

arredate già dal primo giorno di scuola."

Sono intervenuti alla cerimonia di inaugurazione il sindaco Giovanni Malpezzi, il vice sindaco e assessore alla cultura e istruzione Massimo Isola, l'assessore ai lavori pubblici Claudia Zivieri, la dirigente dell'istituto comprensivo Carchidio-Strocchi Marta Saragoni, il presidente e il direttore di Gemos, Carlo Dalmonte e Marco Placci, rappresentanti della ditta Due P di Modena che ha effettuato i lavori, oltre ai ragazzi della scuola, insegnanti e personale ausiliario.



Il taglio del nastro



Lo staff Gemos



Gli alunni della scuola

Progetto Aroma concentra la sua attività sullo sviluppo di applicazioni per usufruire di internet tramite smartphone e tablet

Il futuro del web è sempre più "mobile"

"Bello quell'hotel sulla collina - dice lui. Sarà aperto, quanto costerà?" "Aspetta - dice lei -, prima di uscire dall'autostrada faccio un controllo su internet col cellulare." E' un dialogo molto comune oggi e lo specchio dell'uso della rete, non più legato all'ausilio di un'apparecchiatura fissa. "E' una tendenza sempre più in via di consolidamento - ci conferma **Daniele Diversi**, amministratore delegato della cooperativa Progetto Aroma - e riguarda anche le persone non più giovanissime. Sono nate quindi nuove esigenze da parte della clientela di prodotti informatici e noi del settore ci siamo rapidamente adattati, creando pacchetti e servizi legati al settore mobile, in particolar modo abbiamo sviluppato specifiche app per smartphone e tablet."

Ci può fare un esempio?

"L'app dell'associazione Feste e Sagre. Funziona come una specie di sintesi del sito di riferimento, col vantaggio di una forma di lettura più veloce ed intuitiva, oltre alla possibilità di un uso interattivo, grazie alle mappature integrate: per esempio, se uno si trova nel territorio romagnolo può sapere in ogni istante dove si trova la manifestazione dell'associazione più vicina, grazie alla capacità di localizzazione tra-

mite gps del suo cellulare o del suo tablet. Questo uso specifico, pratico ed immediato delle app le rende così appetibili."

Signor Diversi, inizia il nuovo anno, è tempo di bilanci e di analisi delle prospettive che si aprono:

"Nell'anno che si è appena concluso la nostra cooperativa, per quanto riguarda il settore web e lo sviluppo delle applicazioni, si è attestata in maniera particolare su tre settori attività, quelli delle app, dell'e-commerce e del web marketing."

Delle app ha già parlato. E per gli altri settori quali prospettive si aprono?

"Ci giungono parecchie richieste per il settore dell'e-commerce: a questo proposito mi sento di chiarire alcuni aspetti per sgombrare il campo da facili entusiasmi. Non sempre infatti chi si avvicina a questa forma di commercio valuta fin dall'inizio tutti gli investimenti necessari per intraprendere l'attività, sottostimandoli sia sotto l'aspetto dei costi, sia sotto quello dei tempi da dedicarvi. Per questo noi forniamo anche consulenza per informare completamente, ed anche formare, chi si appresta ad entrare nell'ottica dell'e-commerce."

Un ramo della vostra cooperativa si

occupa anche di formazione...

"E' vero. E qui mi aggancio al terzo settore, quello del web marketing, che ultimamente viene associato ai social network, in quanto molti imprenditori sono presenti su di essi con le loro aziende, ma non hanno ancora trovato la chiave per muoversi con efficacia in un mondo non sempre facile da decifrare. Chiedono il nostro aiuto per lanciare le loro campagne pubblicitarie e portare più traffico al loro sito: per

raggiungere questo obiettivo organizziamo corsi di formazione ad hoc, o in azienda o in altra sede, a costi vantaggiosi e spesso coperti da finanziamenti. Un'ultima nota a proposito di nuove tendenze: visto lo sviluppo crescente della navigazione in rete tramite cellulare, stiamo adattando le architetture dei siti dei nostri clienti all'uso in versione 'responsive', ossia adattabili ai vari dispositivi mobili."

Giovanni Raggi



Faenza, sede della cooperativa Progetto Aroma: l'amministratore delegato Daniele Diversi durante un corso di formazione sul web marketing.

COLAS VIGILANZA
La tua casa in mani sicure

Telecontrollo con radio allarme • Plantonamento fisso • Videosorveglianza a distanza

Le nostre sedi

Ravenna
Via Romagna 13 • Tel. 0544 163333 • Fax 0544 163864

Forlì
Via Cotrone 96 • Tel. 0543 774331 • Fax 0543 740308

Bologna
Via della Vite 17/19 • Tel. 051 8330266 • Fax 051 8330279

Codigoro (FE)
Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719051 • Fax 0533 727090

www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@clclat.ra.it
000-046240

VENTURELLI EMANUELE
MOVIMENTO TERRA

RUSPATURA LASER
RIPPATURA DA 50 A 130 CM
ERPICE ROTANTE
SCASSO CON ARATRO
ABBATTIMENTO FRUTTETI

CELL. 339 5941828 - MALELECAT@ALICE.IT
VIA SACRAMORA, 7 - FAENZA (RA)

Positivo il bilancio relativo al 2013, meno quello per l'anno appena concluso, che comunque ha visto grandi trasformazioni

Cesac: un 2014 molto intenso

“E' stata un'annata molto importante per la nostra cooperativa, quella che si è appena conclusa - afferma **Stefano Andraghetti**, presidente di Cesac, all'indomani dell'assemblea di bilancio che si tenuta a Conselice il 20 dicembre scorso -. Gli avvenimenti che ci hanno coinvolto sono stati molteplici e molto importanti, dalla fusione con Cometha alla celebrazione della ricorrenza dei 50 anni della fondazione. Dal punto di vista economico, quella del 2014 non è stata un'annata soddisfacente, a causa di una serie di fattori negativi concomitanti.”

Presidente, veniamo adesso all'esercizio 2013 che avete chiuso in assemblea:

“Nel complesso si è trattato di un bilancio piuttosto positivo, per la cooperativa e per la base sociale; i prezzi delle orticole sono stati adeguati, con le patate a 30 cent/kg e le cipolle 27/30. I cereali hanno avuto un buon andamento, come il vino, che ha spuntato 30 euro/q.le.”

Il 2014, invece, come ha già accennato, non sembra essere stato positivo...

“E' stata un'annata molto difficile, con una produzione limitata dall'eccesso della piovosità e dalle difficoltà dei mercati, non ultima quella dovuta alla crisi Ucraina che ha portato al blocco delle esportazioni sul merca-

to russo. Nonostante questo contesto preoccupante la commercializzazione è proceduta con sufficiente regolarità, con alcune note positive, come quella del grano duro. Il settore vino ha fatto notare una ripresa dopo la forte caduta dei prezzi nel periodo primavera/estate: la produzione e la gradazione della

campagna autunnale sono state ridotte, ma in cantina hanno operato molto bene ed ora la vendita ha preso un buon ritmo, anche se con prezzi non del tutto soddisfacenti.”

E le orticole come sono andate?

“Hanno avuto difficoltà: c'è stato un aumento della produzione a livello europeo e,

in un contesto generale di calo dei consumi si assiste a difficoltà nella commercializzazione, equilibrate però dai canali distributivi di Cesac che dispongono anche di prodotti della quarta gamma e che ci permetteranno di liquidare l'intera produzione.”

E' un dato positivo dovuto anche all'integrazione con Cometha...

“Certamente. E questo dimostra che la nostra grande iniziativa del 2014, la fusione, sta cominciando a dare i primi frutti. La fusione, inoltre, è avvenuta in concomitanza con la celebrazione del cinquantenario di Cesac e con altri eventi importanti, come il salvataggio di Tre Spighe, l'acquisizione di Sarmenghi, i nuovi investimenti a Sala Bolognese e ad Argenta. E' stato un anno in cui abbiamo raggiunto 700mila q.li di stoccaggio cereali, 450mila di orticole, 70mila q.li di uva e abbiamo chiuso un bilancio vicino a 55 milioni di euro, con oltre 200 dipendenti.”

“Stiamo programmando un 2015 - conclude Andraghetti - che porti non solo ad un consolidamento delle nostre posizioni, ma anche ad una ulteriore crescita. E nel nuovo anno cresciamo anche nella comunicazione, con il nostro nuovo sito: www.cesacsca.it”

Giovanni Raggi



Conselice, 20 dicembre: la tradizionale riunione dei consigli di amministrazione del gruppo di Punta Frattina.

Il 24 gennaio si terrà l'assemblea generale dei soci per l'approvazione dei risultati per l'annata 2013/2014

Cooperativa 3C: gennaio, tempo di bilanci

E' fissata per il 24 gennaio alle ore 15, a Conselice, l'assemblea generale dei soci della cooperativa 3C, che gestisce il supermercato ubicato in piazza Frattina. Come sempre, la partecipazione sarà numerosa, perché la base sociale, in un territorio tradizionalmente molto legato alle proprie identità, si sente molto vicina alla struttura che li rappresenta. Al presidente **Dino Vignutelli** chiediamo di anticiparci alcuni dei passaggi importanti che saranno oggetto di discussione in assemblea:

“Il bilancio che si è chiuso il 31 agosto 2014, e che sarà presentato ai soci, vede una leggera diminuzione complessiva rispetto a quello dell'annata precedente: si tratta dell'1,15%, una percentuale che consideriamo accettabile, considerata una serie di problematiche concomitanti che lo hanno appesantito ed anche il fatto che negli anni precedenti c'erano stati risultati molto positivi. Comunque, nonostante questa contenuta diminuzione dei ricavi, ai soci sono stati distribuiti nel corso dell'annata circa 17mila euro, mediante sconti nella spesa basati sulla raccolta dei punti fedeltà.”

Vignutelli, ha parlato di alcune concause che hanno generato questo risultato in negativo rispetto al 2013...

“In primo luogo abbiamo sostenuto maggiori costi per il personale, a causa del fatto che abbiamo allargato il servizio in favore dei consumatori. Siamo sempre stati aperti ininterrottamente tutti i giorni feriali dalle 7,30 alle 20 ed anche la domenica mattina dalle 8,30 alle 12,30. Poi dobbiamo considerare che abbiamo avuto minori ricarichi dalla vendita del settore carni, in quanto numerose sono state le offerte speciali organizzate da Conad nel corso dell'anno.”

Si è anche notato, in seguito alla crisi economica, un atteggiamento diverso dei consumatori al momento della spesa?

“Sicuramente. Essi mostrano sempre più maggior attenzione e consapevolezza al momento dell'acquisto, con un approccio più mirato verso il prodotto ed una accresciuta capacità di selezione del cibo. Alla fine dei conti, quindi, spendono meglio e meno.”

Quali sono i settori ed i prodotti che più

hanno risentito della diminuzione dei consumi?

“Abbiamo notato che in particolare i consumatori hanno diminuito l'acquisto di prodotti freschi, che rendono meno e costano di più di quelli lavorati, di salumi in generale e di latticini. Ma in particolare comprano meno

prodotti per la casa e per l'abbigliamento. Noi comunque continueremo ad operare e ad accrescere la qualità del servizio, con la convinzione che i buoni investimenti ottengono sempre risultati e con la speranza che la crisi allarghi le sue tenaglie già da questo 2015!”

G.R.



Conselice, 20 dicembre: il vecchio brucia, secondo tradizione.

 CESAC Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina Via Frattina II • CONSELICE		AGRICOLTURA FERRAMENTA HOBBISTICA EDILIZIA GIARDINAGGIO
Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.puntafrattina.it • cesac@puntafrattina.it		
OFFERTE GENNAIO 2015		
• CALZE DA NEVE "AREXOCKS" VARIE MISURE	€	44,90
• CATENE NEVE PER AUTO MISURE VARIE	€	39,00
• FILTRO A BIDONE "VINCO" ASPIRACENERE CON TUBO	€	11,90
• MOTOSEGA "AL-KO" BKS 4040 NEW • 39 cc. • barra da 40 cm.	€	149,00
• SCARPE ANTINFORTUNISTICHE "DIADORA FLOW" S1P GR.	€	46,50
• SCOPA PER FOGLIE "A MANONE" (2 PZ.) PLASTICA	€	9,90
ORARI APERTURA Lunedi-Venerdì: 8-12.30 - 14.30-18 Sabato: 8-12 Giov. pom.: Chiuso		

M.M.T MACCHINE MOVIMENTO TERRA di PEZZI ROSSANO		
• ESCAVAZIONI • MOVIMENTO TERRA IN GENERE • RUSPATURA E LIVELLAMENTO TERRENI CON LASER • OPERE IDRAULICHE • OPERE DI DRENAGGIO • MACCHINE SCRAPER CON LASER • OFFICINA ASSISTENZA E RIPARAZIONE • OFFICINA AUTORIZZATA FALC		
Via Provinciale Prada 2 • 48020 Prada di Russi (RA) Tel e Fax 0546 612009 • Cell 348-8710025 Pezzi Rossano mmt-pezzi@libero.it • www.mmt-pezzi.eu		

A Pieve Corleto antichi mestieri in cripta, a Pieve Cesato si mixano cartapesta e segatura

Presepi nelle Pievi per tutto il mese

Ha debuttato a Natale 2014 il nuovo percorso unico che collega i Presepi nelle Pievi del faentino: gli attivi parrocchiani di Pieve Corleto e Pieve Cesato hanno infatti scelto di promuovere insieme le proprie rappresentazioni artigianali della Natività, realizzate come sempre nelle due diverse sedi parrocchiali da oltre cinquanta volontari. Fino al primo febbraio è ancora possibile visitare entrambi i presepi in un piccolo "tour" delle due parrocchie, abbinando la Natività sotterranea in cripta di Pieve Corleto alla rappresentazione a grandezza naturale in cartapesta e segatura di Pieve Cesato.

A Pieve Cesato, come ormai da cinque anni, si sperimenta ancora una volta un materiale diverso per realizzare le trenta statue a dimensione naturale del presepe parrocchiale. Quest'anno è un mix di materiali già testati a permettere nuove opportunità di modellazione, unendo alla cartapesta del 2013 il truciolo di segatura degli anni precedenti. "La segatura - spiega Tomaso Peroni, oramai a pieno titolo direttore artistico del presepe insieme al collega Giovanni Casadio - permette di dare alle figure calore e chiaroscuro, ma costringe a pose più statiche dovendo scolpire da grandi blocchi di materiale. Con la cartapesta abbi-

mo invece creato figure dai movimenti più leggeri e ariosi che, una volta ricoperte "a pioggia" con i trucioli, sono in grado di dialogare tra loro in maniera più armonica e realistica."

Nel Presepe in Cripta di Pieve Corleto, invece, il visitatore deve "immergersi": scene e allestimenti sono infatti pensati e realizzati su misura per quell'ambiente così unico, e ben si prestano soprattutto alle stature dei bimbi. Sotto terra, tra le colonne dell'anno Mille, trovano così spazio l'Annunciazione, il palazzo di Erode, la tenda dell'accampamento dei Re Magi e infine la Capanna dove è nato Gesù Bambino. "Materiali tradizionali e ambienti

d'altri tempi - spiegano i volontari guidati da Vittorio Ragazzini - sono gli ingredienti di questo presepe, che riproponiamo dal 2008 portando ogni anno qualche innovazione. Usiamo carta, muschio e paglia come nei più classici presepi, con l'acqua che fluisce silenziosamente da due cascate per poi scorrere nei ruscelletti. Quest'anno abbiamo inserito uno spazio dedicato ai mestieri, con falegnami, fabbri e arrotini, optando per statuine senza animazioni meccaniche per non alterare l'equilibrio di un luogo antico e sotterraneo come una cripta dell'anno Mille."



Il presepe artistico in cartapesta e segatura (foto a sinistra) è visitabile fino a domenica 1 febbraio nei feriali dalle 9 alle 18, nei prefestivi e festivi dalle 9 alle 21 presso la parrocchia in via Accarisì 57 a Faenza. Per info e visite guidate Paolo 335 5833047.

Il presepe in cripta (foto a destra) è visitabile nella parrocchia di Pieve Corleto (Faenza) fino a domenica 1 febbraio nei prefestivi e festivi, dalle 15 alle 19. Per aperture su appuntamento: <http://pievecorleto.blogspot.com> o Vittorio 349 2832571.

Cambio al vertice della classifica dopo le 8 manche del tradizionale gioco delle aie disputate nelle diverse sagre

Zachegn: Rino Valbonetti vince il campionato

Sempre partecipatissimo, ogni anno, il campionato di zachegn organizzato dal Comitato Feste e Sagre: anche in questo 2014 appena trascorso gli appassionati del tradizionale gioco delle aie non si sono risparmiati. A trionfare in questa nona edizione del campionato, con 39 punti totali, è stato Rino Valbonetti di San Piero in Trento, seguito, con soli quattro punti di differenza, dal ravennate Gianni Grilli. Terzo gradino del podio, invece, per il campionissimo della precedente edizione, Romano Pellegrini di Longana.

Riconoscimenti e premi sono andati anche a quarto, quinto e sesto classificato, rispettivamente Silvano Cicognani di San Pietro in Trento, Sergio Giuliani di San Bartolo e - ex aequo - Vittorio Gattelli di Bagnacavallo e Savino Foschini di San Pietro in Vincoli.

Le premiazioni si sono svolte, come oramai tradizione, durante l'assemblea di fine anno del Comitato, cogliendo l'occasione

anche per farsi gli auguri di Natale. Il campionato ha accompagnato l'intero anno di Feste&Sagre con otto manche disputate durante le diverse sagre (Traversara, Sagra della campagna di Pieve Cesato, Sant'Andrea, Pian di sopra, Filetto, Festa d'autunno di Pieve Cesato, San Pancrazio e Fiera di San Rocco al rione Verde), organizzate grazie al coordinamento di Gianfranco e Lia Tamburini.

Il zachegn è un gioco "povero" delle nostre campagne, che premia chi colpisce, lanciando a distanza una pietra, il bersaglio rappresentato dal mattone in posizione verticale (zachegn) su cui sono poste le



quote (monete, rondelle, bottoni ecc.) che determinano il punteggio. A primavera si riprende quindi con il Torneo 2015: la partecipazione alle gare di campionato è aperta a tutti e gratuita, l'iscrizione si effettua prima della gara stessa sul posto. Risultati e classifica, sempre consultabili su www.festee-sagre.it nell'apposita sezione Zachegn.

Nel tondo Rino Valbonetti, il vincitore del campionato di zachegn 2014. Nella foto sopra un momento della cerimonia di premiazione.

IL PENNELLO PREVENTIVI GRATUITI
tinteggiatura e verniciatura CELL. 348 3341747

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO

VIA MALPIGHI 40 - FAENZA (RA) - TEL. E FAX 0546/622507

 **La Mascotte**

RISTORANTE • PIZZERIA • BAR

- SERVIZIO DI RICARICHE
- TELEFONIA E PAY-TV
- "SERVIZI DI PAGAMENTO BOLLETTE E CANONI"

Via S. Vitale • 48026 RUSSI (Ra) • Tel. 0544 583638
• cell. 346 3540139 • 346 3803208

Hai un **SITO EFFICACE?**

Sei ben visibile sui **MOTORI DI RICERCA?**

Vuoi entrare nell'**E-COMMERCE?**



Invia una richiesta a: info@brilli.net
Costruiremo insieme la soluzione migliore per la tua attività.

EVEN
COMMUNICATIONS

Via TAM, 18 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0544/22711
www.evengroup.com



VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI



di Sollo Ivano & C. snc
Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398
e-mail: viar.russi@tin.it




IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus

La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA) - Tel. 0546 634802
info@incammino.it - incammino@incamminopec.it - www.incammino.it



Cooperativa Muratori Cementisti Faenza
Società Cooperativa

da 60 anni
costruiamo
il vostro futuro

Via Righi, 52 - 48018 Faenza RA
Tel. 0546 620550 - Fax 0546 621976

cmcf@cmcf.it www.cmcf.it





I Santi di Romagna nella tradizione popolare

Si sono consumate risme di carta e fiumi di inchiostro per parlare dell'anticlericalismo dei Romagnoli, sovversivi e irrecuperabili mangiapreti; eppure a ben vedere la vita del Romagnolo è naturalmente scandita dalla religione cristiana, solo che la sua religiosità è per così dire 'selettiva'.

Alla richiesta di effettuare una visita guidata di Ravenna in dialetto, mi sono accorta che ci sono santi a cui i Romagnoli sono più affezionati e lo si capisce dalle feste patronali e dalle sagre di paese a loro dedicate. Ma perché alcuni santi e non altri? Impossibile non notare le incredibili corrispondenze con le antiche festività pagane, e non sarà un caso nemmeno il fatto che la maggior parte di queste feste cada nel periodo più buio e freddo dell'anno, in cui la gente ha sempre avuto maggior bisogno di un aiuto 'divino'.

Allora seguiamo l'anno solare e, visto che *dop a Nadèl tot i dè l'è Carnuvèl*, respiriamo aria di festa consapevoli che da gennaio le giornate cominciano ad allungarsi di ora in ora: così *par la Pasquèta un'urèta*.

Per sottolineare il carattere magico della notte del **6 gennaio**, si dice anche *la nòt dla Pasquèta e' scor e' ciù e la zvèta*. Infatti, in passato si credeva che nella notte della dea Berchta, guardiana del mondo animale, anche gli animali potessero parlare.

Il periodo più freddo dell'anno è poi scandito da varie ricorrenze che è quasi impossibile dimenticare, grazie a simpatici proverbi popolari. Nel cuore dell'inverno, il **17 gennaio**, antica festa di Odino, dio della Guerra e della Vittoria ma anche saggio viandante, si celebra Sant'Antonio abate, eremita cristiano egizio; in quest'occasione si usa dire *Sant'Antoni da la bërba biànca, s'u n l'ha u s'la fa*, riferendosi alle forti probabilità di nevicata. Vista l'abitudine di rappresentarlo con accanto un maialino, in quanto protettore delle stalle, il Romagnolo non si fa scappare la tentazione di una battuta goliardica (*Sant'Antoni u s'inamuret d'un pòrch*), per sottolineare che l'amore non ha confini di nessun tipo!

Segue a ruota un'altra data tradizionalmente caratterizzata dal freddo pungente, il **20 gennaio**: *par San Basciàn, e' trema la coda nènca a e' càn*. San Sebastiano fu martirizzato sotto Diocleziano e viene raffigurato solitamente trafitto da frecce.

Il **21 gennaio** si festeggia poi Sant'Agnese: facile riconoscerla in mezzo alle colleghe della celebre teoria delle Vergini della Basilica di S. Apollinare Nuovo a Ravenna: *l'è la Santa cum l'agnili*. E giacché il suo nome

deriva dal greco *agnós* 'sacro' (proprio come è l'agnello in tutte le culture monoteiste) pare una trasposizione della dea Dana, la Grande Madre che i Celti d'Irlanda festeggiavano nello stesso giorno.

Dop i dè dla merla (gli ultimi tre giorni di gennaio) finalmente l'inverno si congeda, tanto che il **2 febbraio**, giorno della presentazione di Gesù al Tempio, si benedicono le candele, simbolo di luce: *par la Candelora da l'invèran a sen fura*.

Con l'avvicinarsi della bella stagione, le festività di 'santi romagnoli' si diradano, ma non senza aver salutato a Marzo l'inverno con i tradizionali riti silvestri pagani dal *fugarèni d'San Jusèf*, conosciuti anche come *Lom a mèrz*.

Si passa a **maggio**, *e' mes dla Madona*, conosciuto anche come *e' mes di mèt* probabilmente perché in epoca pagana era il periodo dell'anno consacrato alla Luna che, come si sa, dà adito a comportamenti instabili, lunatici, tipicamente femminili. Nel mese mariano, inoltre, fioriscono le rose, fiori sacri alla dea egizia Iside, la Luna appunto.

Arriviamo così alla mietitura del grano: *L'è par al guaz d' Sãn Zvàn ch'u s taja e' gràn*.

Il **24 giugno**, infatti, è il giorno del solstizio chiamato anche 'porta', un tempo custodita dal guardiano Giano Bifronte che, con l'avvento del cristianesimo, ha ceduto il posto ai

due Giovanni, il simbolo della contemporanea esistenza di due dimensioni, che si congiungono solo durante i solstizi; secondo la tradizione le porte solstiziali sono controllate dal Battista nel solstizio estivo e dall'Evangelista in quello invernale (27 dicembre).

Segue il **29 giugno**, giorno in cui gli antichi Romani celebravano Romolo, primo re di Roma, come fosse la prima stella di un luminoso firmamento, proprio come San Pietro sarà l'iniziatore della chiesa romana: *par San Pir, la stèla pr e' zil*.

Il 23 luglio tocca a Ravenna festeggiare **Sant'Apollinare**, un santo patrono molto particolare, dal nome così difficile da esser declinato perfino al femminile: *Santa Pulinèra*, la cui data della lapidazione cade proprio il giorno degli antichi Neptunalia, festività molto sentita in una località di mare che per un certo periodo della storia antica rappresentò il porto più importante del Mediterraneo!

Finalmente, il **10 agosto**, si arriva ad un santo molto popolare in Romagna, specialmente nel cervese, il cui martirio è ben noto a molti di noi grazie alla splendida lunetta musiva posta all'interno del Mausoleo di Galla Placidia che raffigura *Sãn Lurenz che va in sla gardèla*. I turisti restano sbigottiti dal racconto del martirio del povero giovane arso vivo sulla graticola, ma noi Romagnoli riusciamo a trasformare in poesia anche la peggiore delle atrocità: *al lùdal de' su fugh agli è al stel ch'al chèsca quand e' mèr l'è in amor*. Già, e chi non è mai stato in spiaggia la notte di San Lorenzo aspettando di esprimere un desiderio alla vista di una stella cadente di fronte al magico luccichio delle onde del mare?

L'antica festa di Mercurio, dio dei commerci, degli inganni e dei truffatori, torna in auge il **29 settembre**, specie a Bagnacavallo e a Santarcangelo di Romagna, con la tradizionale *fira d'San Michil: se Sãn Michil u s' bagna agli èl, e' piov insen a Nadèl*. L'arcangelo Michele, dapprima accanto a Lucifero, si separa da lui per difendere la fede in Dio contro le orde di Satana che precipitano negli Inferi. Se la fine di settembre è un periodo di raccolta di molti frutti autunnali (*par Sãn Michil la zezla l'è int e' panir*), la fine di ottobre e l'inizio di novembre segnano la chiusura della stagione contadina. Non mancano quindi i tradizionali riti pagani come la *Festa di bech*, la celebre festa dei cornuti di Santarcangelo di Romagna, quasi a voler ripristinare l'ordine cosmico delle cose così come accadeva durante l'antica

festa di Sucellus, dio che presiedeva il mondo dei Viventi e dei Defunti, i cicli della vita e della morte e i cicli delle stagioni. Ciononostante, tutti ricordano la data dell'**11 novembre** per la ricorrenza di San Martino, un santo molto amato in tutta Europa che fu sempre pronto a difendere la gente più povera e che contribuì a convertire all'ortodossia molti ariani nel IV sec., fatto che gli è valso il primo posto nella teoria dei martiri in Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna. Con la cosiddetta 'estate di San Martino' ci si prepara all'inverno (*Par San Martèin la nev int i camèn*), tanto che, dopo appena due settimane, si usa dire: *Par Santa Catarèna o che neva o che brena o che tira la curena o che fa la paciarena*.

Il **25 novembre** si festeggia, infatti, Santa Caterina (patrona di Bertinoro e delle arti liberali in genere), conosciuta per la sua saggezza e come protettrice delle giovani; per l'occasione a Ravenna si produce un dolcetto con le fattezze di ragazza che, più che a una santa, fa pensare alla saggia matematica greca Ipazia, simbolo di emancipazione femminile la cui morte e identità si confondono con quelle della santa.

Arriviamo così al mese più buio dell'anno, tanto che la luce è festeggiata il **13 dicembre** e *dè d'Santa Lusa*, il cui nome non a caso è etimologicamente legato al latino *lux* 'luce'; ciò spiega perché la tradizione popolare accettò la leggenda secondo cui a Lucia erano stati tolti gli occhi, venerandola come protettrice della vista. Da noi, la festa di Santa Lucia è stata da sempre celebrata anche come il giorno più corto (relativamente alle ore di luce) dell'anno. Ma pochi sanno che la festa di Santa Lucia non ha nulla a che vedere con il cristianesimo. Lucia non è altro che la trasposizione di Demetra, dea della luce: le spighe di grano, gli occhi e la luce sono infatti i simboli propiziatori dei riti di Eleusi.

E di luce si parla il **25 dicembre**, *e' dè d'Nadèl*, antica festa del *Sol Invictus* che nasceva per riportare sulla Terra la vittoria della luce sulla tenebre, proprio come *e' Signor*, Gesù signore dei Popoli. Per una sorta di paradosso, visto che *da Nadèl a San Stèvan* il passo è breve, l'ultimo santo caro ai Romagnoli corrisponde al primo martire cristiano ad aver dato la vita per diffondere il vangelo, Santo Stefano, il cui nome significa in greco 'incoronato'. E come una corona, si chiude il ciclo delle stagioni, scandite sapientemente dai nostri Santi di Romagna.

Silvia Togni



Sancie Antoni Ab.
ora pro nobis

ACQUAARIA
CONSORZIO IMPRENDITORI VITAGIANI RUSI

Tel. 0544 581251
Cell. 366 7210235

STUFE A PELLETT AD ARIA
E DA COLLEGARE AL TERMO
SENZA OPERE MURARIE!

VENDITA, INSTALLAZIONE,
ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Potrai usufruire del bonus fiscale
del 50 o 55% oppure del Conto Termico
con contributi fino al 40%.

ACQUAARIA VIA ROMAGNOLI 20 RUSSI (RA)
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - ENERGIE RINNOVABILI - ANTINCENDIO
30233210 - 30233210 - www.30233210.net

Cooperativa Agricola Albereto

Semina di precisione
Raccolta uva meccanizzata
Livellatura terreno
Tecnologia

Via Reda, 220 - Albereto Faenza
Tel. 0546 44415 - cell. 335 5223071

Sabato 17 gennaio l'open day della Marri S. Umiltà di Faenza

Scuola e servizi

Si terrà sabato 17 gennaio l'Open Day delle Scuole e dei Servizi della Fondazione Marri-S.Umiltà per presentare alla cittadinanza tutte le proposte per l'anno 2015-2016.

Dalle 9 alle 12 è possibile visitare le sezioni della Scuola dell'Infanzia e partecipare alle "lezioni aperte" della Scuola Primaria; il pomeriggio (15,30-18,30) si potrà accedere alla Scuola Secondaria di 1° grado e al Liceo Economico Sociale.

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono complessivamente 11 distribuite tra le sedi



S.Umiltà (5 sezioni in via Bondiolo, 38), Marri (3 sezioni in via Comandini, 3) e S.Antonino (3 sezioni in vicolo S.Antonino, 4).

La Scuola Primaria (sede S.Umiltà) è articolata su due sezioni (una sezione su 5 giorni di lezione e 1 sezione su 6 giorni) in cui viene applicato il "modello stellare": il docente prevalente è presente in classe per 20-22 ore su 27 settimanali.

La Scuola Secondaria di 1° grado (sede S.Umiltà), in continuità con gli altri ordini di scuola, forma, orienta, motiva in un'ottica di inclusività e di attenzione ai bisogni educativi.

Il Liceo Economico Sociale garantisce una solida preparazione liceale, completa sotto ogni aspetto, integrando Diritto, Economia e Scienze Umane oltre a due lingue straniere.

La proposta formativa delle Scuole paritarie della Fondazione si inserisce a pieno titolo nel Sistema Nazionale dell'Istruzione e integra il servizio alla Famiglia mediante l'offerta degli Asili Nido, convenzionati con il Comune, dislocati nelle 4 sedi.

Per maggiori info: www.sumilta.it

L.R.

Da febbraio sbarca su In Piazza "L'esperto risponde"

La nuova rubrica

Prenderà il via a partire dal prossimo mese una rubrica tutta particolare dedicata ai servizi per le famiglie e per le imprese. Lo spazio, che si intollererà "L'esperto risponde" proprio per indicare il legame diretto tra lettori e esperti, nascerà proprio dalle domande che tutti potranno porre agli esperti delle cooperative (e non solo) attraverso l'indirizzo e-mail redazioneweb@inpiazza.it oppure chiamando il numero 0546 26084 e proponendo i propri quesiti direttamente alla redazione.

Le tematiche potranno spaziare su molteplici argomenti: dall'agroalimentare al settore giuslavoristico, dalle tematiche su informatica e web alla contabilità, dal sociale al consumo. Per informazioni e per inviare le vostre domande o curiosità 0546 26084 e redazioneweb@inpiazza.it Aspettiamo le vostre segnalazioni!



IL LIBRO DEL MESE / Una raccolta poetica edita in collaborazione fra la cooperativa Homeless Book e la Bottega Bertaccini

Il Vicolo delle Vergini dei ricordi

Pier Luigi Berdondini, faentino di nascita e fiorentino d'adozione, ha pubblicato raccolte di poesie ed è autore di numerosi testi, in verso ed in prosa, per il teatro e per i compositori di musica colta. In uno dei suoi ritorni a Faenza, soffermatosi quasi per caso nel vicolo delle Vergini nel cuore del Rione Verde, gli sono tornati alla mente i ricordi di una città che non c'è più, con i suoi luoghi, i bar, i circoli, i personaggi e le loro storie fra amori, politica e quotidianità.

È nata così quest'opera costituita da quarantatré brani poetici: una rapsodia, come l'ha definita l'autore nel sottotitolo per rimarcare l'ispirazione di origine popolare e la natura dei versi, creati per essere letti o ascoltati ad alta voce come nell'antica poesia epica. Solo così, infatti, si può pienamente apprezzare il ritmo e la musicalità che permeano di sé l'intera opera, nella quale all'italiano (o, forse meglio, alla parlata toscana) si intrecciano qua e là numerosi modi di dire e proverbi romagnoli. "Gioco con il dialetto - ha affermato l'autore - come fosse musica che si intreccia al mio antico italiano, oramai anch'esso un

dialetto, per stimolare, attraverso il suono, sensualità, non significati. Per navigare senza traccia, come la poesia comporta. Il mio dialetto suona come fosse un oboe, un fagotto che si abbina alla voce dell'italiano."

Chi era giovane negli anni Sessanta e ha conosciuto quei luoghi e vissuto quelle emozioni, leggendo Vicolo delle Vergini si sentirà toccare il cuore dalla nostalgia, anche se il dato anagrafico non è una condizione strettamente necessaria per apprezzarne il valore ed il significato. Scrive infatti Giovanni Nadiani nella prefazione: "Chi si fa prendere per mano dai versi di Berdondini, non ha assolutamente necessità di conoscere o individuare (...) i luoghi cui l'autore si riferisce con dovizia di particolari in color seppia (il colore delle reminiscenze); né tanto meno di afferrare gli inserti dialettali; né ancora di riconoscere, in quanto fruitore abbastanza attempato, la località al centro del poemetto coi suoi eventi o personaggi più o meno remoti".

Ecco un breve saggio della rapsodia:

«Bastava scendere le mura / attraversare il corso / per voltare alle Vergini / il vicolo

che sterzando / porta / a Piazza della Penna (...) Dietro alle Vergini / l'Orto Sant'Agnese / cupa una porticina / la vecchina vendeva / poco di contrabbando in sigarette / per malbòro e accabi / il vicolo dritto si restringe / di fronte agli archi pinti / di Santa Margherita / e un po' più in su / e' zircul dlla patàca / Macrelli Oreste in Porta Montanara / pipinèna masa d'coran pomapoma / zigo babòn il bonzo calibano / telemec cencio e' prufesor furniga ...»

L'opera è dedicata a Guido Leotta, il presidente della cooperativa Mobydick, scomparso improvvisamente lo scorso anno proprio quando erano già stati definiti con l'autore gli accordi per la pubblicazione.

La Bottega Bertaccini e la cooperativa Homeless Book di Faenza, in ricordo di Leotta, si sono fatte oggi carico dell'edizione dando vita ad un elegante volume, tirato in 250 copie numerate, che segna l'inizio della collaborazione fra un editore, finora quasi esclusivamente specializzato nella produzione di e-book, ed una attività commerciale specializzata in libri d'arte e di antiquariato.



Pier Luigi Berdondini. Vicolo delle Vergini. Rapsodia. Faenza, Bottega Bertaccini- Homeless Book, 2014.

RISCALDARE CON LEGNA

Durata carica legna 8/12 ore

RENOVA SOLUTIONS

Cell: 345-3310410  newsinergiesrl@gmail.com



 Herz

Spettacoli

Gennaio

Venerdì 9 a BagnacavalloTeatro Goldoni *Nuda proprietà*, con Lella Costa
Ore 21 - 0545 64330**Venerdì 9 a Russi**Teatro Comunale *Cyrano De Bergerac*, di E. Rostand
Ore 20,45 - 0544 587690**Sabato 10 a Cervia**Teatro Comunale *Le guerre di Walter*, testi di Walter Chiari
Ore 21 - 0544 975166**Sabato 10 a Faenza**Casa del Teatro *In bianco*, spettacolo
Ore 21 - 0546 623925**Martedì 13 a Ravenna**Teatro Alighieri *Mind Juggler*, di e con Francesco Tesei
Ore 21 - 0544 249244**Mercoledì 14 a Faenza**Zingarò Jazz Club *Lara Luppi Quartet*, concerto
Ore 22 - 0546 21560**Mercoledì 14 a Faenza**Teatro Masini *Don Chisciotte*, balletto in 3 atti
Ore 21 - 0546 21306**Giovedì 15 a Lugo**Teatro Rossini *Radiogiallo*, di Carlo Lucarelli
Ore 20,30 - 0545 38542**Venerdì 16 a Faenza**Teatro Masini *Il Regno Profondo*, sermone drammatico di Claudia Castellucci
Ore 21 - 0546 21306**Dal 14 al 17 a Ravenna**Teatro Alighieri *Frost / Nixon*, di Peter Morgan
Ore 21 - 0544 249244**Sabato 17 a Faenza**Teatro Masini *Il colore è una variabile dell'infinito*, storia di lambrette, rose e matematica
Ore 21 - 0546 21306**Martedì 20 a Ravenna**Teatro Alighieri *La Rondine*, prima dell'Opera
Ore 17,30 - 0544 249244**Mercoledì 21 a Faenza**Zingarò Jazz Club *Daniele Faraotti Group*, concerto
Ore 22 - 0546 21560**Giovedì 22 a Russi**Teatro Comunale *Amadeus*, con Tullio Solenghi
Ore 20,45 - 0544 587690**Domenica 25 a Faenza**Teatro Masini *Sono nata il ventitrè*, di e con Teresa Mannino
Ore 21 - 0546 21306**Mercoledì 28 a Ravenna**Teatro Alighieri *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*, concerto
Ore 20,30 - 0544 249244

A cura di Manuela Cavina



Carlo Lucarelli



Teresa Mannino

Arte

Gennaio

Edizione numero sette per la rassegna **Critica in Arte**, presso il Mar - Museo d'Arte della città di Ravenna fino all'11 gennaio, a cura di Claudio Spadoni, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna. Il progetto espositivo presenta il lavoro di tre giovani artisti, presentato da altrettanti giovani critici, con il dichiarato obiettivo di far luce sulle promesse della critica attualmente attiva in Italia e dedita

specificatamente alle espressioni artistiche delle ultime generazioni. Una sorta di piattaforma di lancio e di sostegno per giovani artisti - ma con un background già solido - rappresentati in questa edizione da Gianni Moretti, con la cura di Laura Fanti; Nero/Alessandro Neretti, presentato da Luca Bochicchio; Francesco Diluca, proposto da Davide Caroli. Gianni Moretti, artista nato a Perugia nel 1978, propone uno sguardo interiore attraverso l'utilizzo di materiali eterogenei, dalla carta al pvc, dal plexiglass al vetro. Moretti insegue il gioco sottile della metamorfosi costruendo una storia di passaggi, tracce, residui, vuoti, sovrapposizioni, assemblaggi. Nero, scultore faentino classe 1980, al Mar presenta un progetto inedito, composto da una serie di lavori in terracotta, carichi di valenze simboliche e ispirati ad iconografie fantasy, moti-



vi cavallereschi, bestiari grotteschi: neri, lucidissimi, oppure bianchi e opachi. Francesco Diluca, scultore milanese nato nel 1979, con il suo ciclo *Il senso dell'assenza* esplora le dinamiche più profonde di quel dramma complesso che è, nella sua essenza spirituale, psicologia e filosofica, la condizione dell'uomo contemporaneo. Con *Skin* - invece - ciclo di sculture di ferro e polvere, la dialettica tra fragilità e forza si compie, in un ritratto dell'umanità proiettato verso il vuoto. Orari: 9 - 13.30 / 15 - 18 (martedì, giovedì e venerdì); 9 - 13.30 (mercoledì e sabato); 15 - 18 (domenica). Chiuso il lunedì.

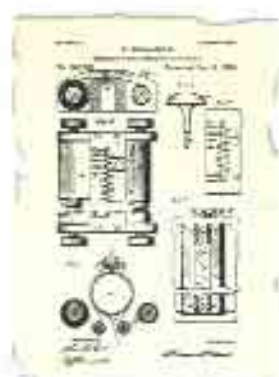
Dopo molti anni dalla scomparsa di **Arrigo Visani** e una lunga opera di recupero delle sue creazioni, sarà possibile visitare - fino al 17 gennaio - alla Bottega Bertaccini di Faenza, una mostra a lui dedicata. Dipinti, disegni e una ceramica appartenenti alla produzione pittorico-disegnativa, sconosciuta ai più e per la prima volta proposta con una certa ampiezza: quella degli anni Trenta, novecentista, e quella degli anni Settanta-Ottanta, ricettacolo di sentimenti e visioni che attingono ai ricordi tra affettività e ironia. Visani raggiunge anche esiti straordinari nella ceramica, conferendo a quest'arte antica ulteriore lustro. L'unica volta che



quest'ultima produzione di Visani è stata esposta, risale al 1985 a Imola, pertanto la mostra alla Bottega Bertaccini sarà un'occasione per conoscere l'altro Visani - quello extraceramico - ma anche per vedere in generale le opere di un artista, al quale da moltissimi anni non è più stata dedicata una personale. A cura di Antonello Rubini, la mostra resterà aperta nei seguenti orari: 9,30-12,30 / 15,30-19,30. Chiuso lunedì mattina - 18.00 (martedì, giovedì e venerdì); 9.00 - 13.30 (mercoledì e sabato); 15.00 - 18.00 (domenica). Chiuso il lunedì.

A cura di Manuela Cavina

A sinistra una scultura di Francesco Diluca e in alto un'opera di Arrigo Visani.



**Servizi Software
Assistenza Sistemistica
Addestramento
Consulenza**

S.E.L.E.D. Società Cooperativa
Via Enrico Fermi, 14 - 48018 Faenza - Ra
Tel. 0546 628611 - Fax 0546 628628



SELED

sdar
vending dal 1975



Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F. e P. IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA
T: 0546.620548
sdar@edar.it www.sdar.it



lo SPAZIO • il SUONO • la VISIONE

per farti sentire dentro il futuro



HI-FI Video Music Center

di Lanfranco Lega

via Mengolina, 39 - Faenza

Telefono e Fax 0546 46722

e-mail: legahifi@legahifi.it - www.legahifi.it



Concessionario Leowe

Sistemi per conferenze e congressi

Supporti audiovisivi
per meeting aziendali

Impianti home theatre THX

Consolle DJ

Luci professionali

Domotica

Videoproiettori a schermo gigante

LOEWE.

BOSE

marantz

BRIDNVEGA



AERON

Panasonic



Jamo

TEAC

EPSON

YAMAHA

SENNHEISER

Russound

PHILIPS

ElectroVoice

dB

SANYO

HITACHI

McIntosh

JVC

interM

RCF

NEC

CRESTRON

SHURE

It's Your Sound!

3M

SONY

NUMERIC

HANTAREX

ELECTRONIC SYSTEMS

SHARP

Pioneer

HI-FI

VIDEO

MUSIC

CENTER

